

# 2020

## ***Nota integrativa al Bilancio***

Principio Contabile n.1  
Punto 9.11:  
*analisi delle entrate  
analisi delle spese  
avanzo-disavanzo e fondi  
pareggio di bilancio  
partecipazioni*

Comune di CINISELLO BALSAMO (MI)

**PREMESSA**

Signori Consiglieri,

il presente documento, redatto ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), costituisce la “*Nota Integrativa al bilancio di previsione*” 2020 ed è conforme, nei contenuti, alle previsioni minime che il medesimo principio individua nei seguenti punti:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Per ottemperare in modo soddisfacente a queste disposizioni, abbiamo predisposto la presente nota integrativa nella quale ci proponiamo, oltre che rispondere ad un preciso obbligo normativo, di esplicitare le motivazioni che hanno portato alla determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa e di analizzare gli effetti prodotti dalle normative vigenti.

La nota integrativa completa, in tal modo, la finalità conoscitiva del sistema bilancio attraverso l'analisi degli stanziamenti delle tipologie, per l'entrata, e dei programmi per la spesa, in analogia con l'unità di voto espressa dai consiglieri sul bilancio di previsione.

## IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2020/2022 del nostro ente è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- i Principi contabili generali (Allegato n. 1 D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. n. 118/2011);

Si ricorda a riguardo che, ai sensi dell'art. 11, comma 14, a decorrere dal 2016 tutti gli enti sono tenuti ad adottare i nuovi schemi di bilancio che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

A dette disposizioni, che hanno innovato profondamente il sistema contabile, i modelli di bilancio e le modalità di rappresentazione dei fatti aziendali degli enti locali, si aggiungono quelle apportate dalla legge di bilancio.

Il documento così costruito e portato all'attenzione dell'organo consiliare sintetizza, in un processo decisionale che, prendendo in molti casi spunto dalle risultanze dell'anno precedente oltre che dagli strumenti di programmazione pluriennali, definisce, circoscrivendole in termini numerici, le scelte di questa amministrazione esplicitate nel "*documento di indirizzi*" in un'ottica annuale e triennale, tenuto conto delle indicazioni e dei principi introdotti dalle manovre recenti.

Si tratta di un percorso abbastanza complesso che in questi ultimi anni si è oltremodo complicato per la presenza di ulteriori limiti e vincoli che rendono sempre più laboriosa la redazione del documento ed il mantenimento degli equilibri parziali e generali.

D'altra parte, l'attività di governo, nell'accezione moderna del termine, deve essere concepita come funzione politica che si concretizza in una serie di scelte relative alla gestione presente e futura del personale, degli investimenti, dell'indebitamento, dell'imposizione tributaria, al fine di assicurare, negli anni, non solo il perdurare di un equilibrio finanziario tra entrate ed uscite, ma anche la massima soddisfazione dei cittadini amministrati alla luce delle risorse finanziarie a disposizione.

A tal fine si riporta il punto 1 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011):

*"La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.*

*Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente."*

Ciò premesso, volendo approfondire i contenuti del bilancio del nostro ente, potremmo riscontrare come lo stesso evidenzia una manovra complessiva sintetizzata nelle tabelle seguenti, nelle quali sono riportate le principali voci di entrata e di spesa redatte nel rispetto dei

postulati di bilancio ancora una volta riaffermati dal legislatore nei nuovi principi contabili generali di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, quali:

- **l'annualità**, le entrate e le spese sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- **l'unità**, il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni previste dalla legge;
- **l'universalità**, tutte le entrate e le spese sono state previste nel bilancio;
- **l'integrità**, le entrate e le uscite sono state iscritte senza compensazioni;
- **la veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità**, le previsioni sono supportate da attente valutazioni che tengono conto sia dei trend storici che delle aspettative future;
- **la significatività e rilevanza**, l'informazione riportata è qualitativamente significativa e finalizzata ad influenzare le decisioni degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro effettuate precedentemente;
- **la flessibilità**, i documenti sono comunque modificabili attraverso le modalità previste dal legislatore;
- **la congruità**, nella costruzione dei documenti è verificata l'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- **la prudenza**, sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- **la coerenza interna**, per cui gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale sono conseguenti alla pianificazione dell'ente;
- **la coerenza esterna**, per cui vi è connessione fra il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione dell'amministrazione pubblica, e le direttive e le scelte strategiche di altri livelli di governo del sistema pubblico anche secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica;
- **la continuità e la costanza**, la valutazione delle poste contabili di bilancio è fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita;
- **la comparabilità e la verificabilità**, le informazioni di bilancio sono costruite in modo da essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali;
- **la neutralità**, la redazione dei documenti contabili è basata su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi;
- **la pubblicità**, per cui è garantita la trasparenza e divulgazione alle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali ed ai risultati della gestione descritti in modo veritiero e corretto nei documenti di rendicontazione;
- **l'equilibrio di bilancio**, inteso come vincolo del pareggio finanziario del bilancio di previsione;
- **la competenza finanziaria**, e cioè l'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);
- **la competenza economica**, per cui le operazioni devono essere rilevate contabilmente ed attribuite all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- **la prevalenza della sostanza sulla forma**, per cui i fatti aziendali sono rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Partendo da queste premesse nelle due tabelle che seguono sono riportate le previsioni, per titoli, relative all'esercizio 2020 (con riferimento alle previsioni di competenza e di cassa) ed al 2021 e 2022 (con riferimento alle sole previsioni di competenza).

**LE PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA**

ENTRATE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020	SPESE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	39.734.002,67				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		8.077.018,07	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		15.499.486,51			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	49.101.108,60	43.245.813,00	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	77.506.227,32	73.589.094,99
			- di cui fondo pluriennale vincolato		1.186.629,50
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	8.157.663,14	6.599.782,74	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	25.962.156,73	31.118.027,50
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	29.554.563,79	16.410.959,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		157.867,80
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	16.771.400,27	15.122.614,17	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	34.000,00	34.000,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>143.318.738,47</b>	<b>104.955.673,49</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>103.502.384,05</b>	<b>104.741.122,49</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	214.551,00	214.551,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.610.874,59	9.597.955,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	10.400.883,80	9.597.955,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>9.610.874,59</b>	<b>9.597.955,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>10.615.434,80</b>	<b>9.812.506,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>152.929.613,06</b>	<b>114.553.628,49</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>114.117.818,85</b>	<b>114.553.628,49</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	38.811.794,21				

**LE PREVISIONI DI COMPETENZA**

ENTRATE	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	SPESE	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Fondo pluriennale vincolato	1.344.497,30	784.000,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40.599.874,00	40.696.628,00	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	63.585.592,50	63.345.651,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato	784.000,00	784.000,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	2.731.720,00	2.731.720,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	8.250.533,80	7.921.695,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	18.253.188,00	18.253.188,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	9.017.647,00	7.323.070,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>71.946.926,30</b>	<b>69.788.606,00</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>71.836.126,30</b>	<b>71.267.346,00</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	1.625.000,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	110.800,00	146.260,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.597.955,00	9.597.955,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	9.597.955,00	9.597.955,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>9.597.955,00</b>	<b>11.222.955,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>9.708.755,00</b>	<b>9.744.215,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>81.544.881,30</b>	<b>81.011.561,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>81.544.881,30</b>	<b>81.011.561,00</b>

# PRIMA PARTE



# ANALISI DELLE ENTRATE

## 1 ANALISI DELLE ENTRATE

L'ente locale è chiamato a soddisfare i bisogni della collettività attraverso l'erogazione di servizi: a tal fine le risorse a disposizione per assicurare il funzionamento stesso dell'ente e la domanda di servizi pubblici provengono dal prelievo tributario, dai trasferimenti di altri enti, siano essi pubblici o privati, dalla vendita di beni e servizi. La richiesta di opere e interventi infrastrutturali è soddisfatta anche ricorrendo all'indebitamento o a vendite di beni del patrimonio.

Si comprende, quindi, come l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento abbia costituito il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente finalizzata a reperire la copertura finanziaria necessaria a garantire il soddisfacimento dei bisogni della collettività di riferimento. Il primo focus oggetto di approfondimento da parte della nota integrativa riguarderà, pertanto, i criteri di valutazione adottati nella determinazione e nella valutazione delle entrate.

A tal fine, l'analisi delle entrate si svilupperà partendo dal significato e dal contenuto dei titoli, per poi approfondirne le varie categorie che rispettivamente li compongono.

Si ricorda a riguardo che il principio contabile applicato alla programmazione, trattando della struttura del bilancio di previsione finanziario, precisa: *"Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi."* (cfr. punto 9.4 del principio contabile n.1 applicato della programmazione)

### 1.1 Analisi per titoli

**Nell'analisi delle entrate lo schema logico seguito per esporre i criteri adottati parte dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) per comprendere non solo come i valori complessivi siano stati determinati ma anche come l'amministrazione abbia modificato i propri indirizzi di governo attraverso il confronto delle previsioni del triennio.**

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la loro divisione in titoli che identificano la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- a) il "**Titolo 1**" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa. Si tratta di entrate per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente. Nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità del bilancio, i tributi sono contabilizzati al lordo delle relative spese di riscossione, dei rimborsi fiscali, ecc. salvo i casi espressamente previsti dalla legge o dai principi contabili. La contabilizzazione al lordo è effettuata, sulla base delle informazioni trasmesse dai soggetti incaricati della riscossione dei tributi, attraverso le regolarizzazioni contabili, costituite da impegni cui corrispondono accertamenti di pari importo e da mandati versati in quietanza di entrata nel bilancio dell'amministrazione stessa;
- b) il "**Titolo 2**" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato oltre che da terzi, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente. Si tratta di somme erogate non a fronte di controprestazioni seppur vincolate al finanziamento di spese correnti;
- c) il "**Titolo 3**" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi derivanti dalla vendita di beni e dall'erogazione di servizi nonché dalla gestione di beni patrimoniali dell'amministrazione. Il titolo comprende anche le entrate derivanti da sanzioni per violazioni al Codice della Strada;

- d) il "**Titolo 4**" è costituito dalle imposte in conto capitale, quali quelle derivante da sanatorie e condoni edilizi, e dai contributi agli investimenti, ovvero da entrate derivanti da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato e da terzi che, a differenza di quelli riportati nel Titolo 2, sono diretti a finanziare le spese d'investimento. In questo titolo sono compresi anche i valori delle alienazioni del patrimonio immobiliare e i contributi riscossi per concorso agli oneri di urbanizzazione e al costo di costruzione;
- e) il "**Titolo 5**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi a seguito di alienazioni di attività finanziarie e la riscossione crediti a breve e a medio lungo termine erogati a titolo di prestito a terzi;
- f) il "**Titolo 6**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forme diverse di indebitamento a medio e lungo termine;
- g) il "**Titolo 7**" propone le entrate ottenute dal tesoriere sotto forme diverse di indebitamento a breve termine per anticipazioni di cassa;
- h) il "**Titolo 9**" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi (detta voce non trova evidenza nelle tabelle che seguono).

ENTRATE	2020	2021	2022
<b>TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>			
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	29.599.537,00	26.927.366,00	26.927.366,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	13.646.276,00	13.672.508,00	13.769.262,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>43.245.813,00</b>	<b>40.599.874,00</b>	<b>40.696.628,00</b>
<b>TITOLO 2: Trasferimenti correnti</b>			
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.735.720,74	2.657.181,00	2.657.181,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	40.000,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	531.793,00	47.270,00	47.270,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	227.269,00	2.269,00	2.269,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	65.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>6.599.782,74</b>	<b>2.731.720,00</b>	<b>2.731.720,00</b>
<b>TITOLO 3: Entrate extratributarie</b>			
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.006.309,00	12.532.538,00	12.532.538,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.170.500,00	3.170.500,00	3.170.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	72.750,00	72.750,00	72.750,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.911.400,00	2.227.400,00	2.227.400,00
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>16.410.959,00</b>	<b>18.253.188,00</b>	<b>18.253.188,00</b>
<b>TITOLO 4: Entrate in conto capitale</b>			
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	7.597.040,17	2.193.157,00	527.963,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.477.272,00	1.050.000,00	1.354.604,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6.043.302,00	5.769.490,00	5.435.503,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>15.122.614,17</b>	<b>9.017.647,00</b>	<b>7.323.070,00</b>
<b>TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>			
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



TITOLO 6: Accensione prestiti			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	1.625.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.625.000,00</b>
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro			
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	8.577.000,00	8.577.000,00	8.577.000,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.020.955,00	1.020.955,00	1.020.955,00
<b>Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>9.597.955,00</b>	<b>9.597.955,00</b>	<b>9.597.955,00</b>

## 1.2 Analisi delle voci più significative del titolo 1

Al fine di rendere più leggibile il dato aggregato e dimostrare l'attendibilità delle previsioni di entrata, nel presente paragrafo si riportano, per grandi linee, alcune considerazioni sulle principali voci di entrata del titolo 1 (entrate tributarie) che hanno condotto l'Amministrazione verso la definizione dell'entità degli stanziamenti poi riportati nel bilancio 2020.

### I.M.U.

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) è abolita, ad eccezione della TARI e dell'IMU. Per quest'ultima, la relativa disciplina è rinvenibile nelle disposizioni dei commi da 739 a 783 della legge di bilancio per il 2020, la n. 160/2019.

L'abitazione principale non è soggetta a tassazione salvo che si tratti di unità abitativa di lusso classificata nelle categorie catastali A/1 – abitazioni di tipo signorile -, A/8 – ville -, A/9 – castelli e palazzi eminenti.

L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale può aumentarla di 0,1 punti percentuali.

L'aliquota di base è pari:

- allo 0,1 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale e i comuni possono ridurla fino all'azzeramento;
- allo 0,76 per i terreni agricoli e i comuni possono aumentarla, con apposita deliberazione del consiglio comunale, sino all'1,06 per cento;
- allo 0,86 per cento per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;
- allo 0,1 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. Dal 2022 tale tipologia di fabbricati diventa esente da IMU;
- allo 0,86 per cento, per tutte le altre tipologie di immobili, in primis le aree edificabili, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento.

In sostituzione della maggiorazione TASI, i comuni possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento sino all'1,14 per cento, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019. Negli anni successivi la maggiorazione TASI può essere solo ridotta, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Con delibera in corso di approvazione l'ente ha provveduto ad approvare il regolamento.

#### Effetti sul bilancio di previsione

Sulla base delle esenzioni e agevolazioni esistenti, è stato quantificato un gettito presunto iscritto in bilancio per un importo pari ad euro 9.713.588,00 ed è stato determinato tenendo conto delle aliquote sotto riportate approvate per l'anno 2020:

- **0,4 per cento (0,40%)**- aliquota prevista per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019);
- detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019):dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200**rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- Per le pertinenze dell'abitazione principale non spettano ulteriori detrazioni oltre a quella già stabilita per l'abitazione medesima. L'ammontare unico della detrazione, qualora non trovi totale capienza nell'imposta dovuta per l'immobile adibito ad uso abitativo, potrà essere computato, per la parte residua, in diminuzione dell'imposta dovuta per la pertinenza dell'abitazione principale;
- **0,4 per cento (0,40%)**- per le unità immobiliari ad uso abitativo che, al 1° gennaio 2020, il possessore, a titolo di proprietà o di altro diritto reale, conceda in locazione ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 3, della Legge 9 dicembre 1998 n. 431, con contratto registrato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a persona fisica che ivi risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 144, comma 1, del Codice Civile. Ai sensi di quanto disposto dal comma 53 dell'articolo 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, per tali unità immobiliari l'imposta è ridotta al 75 per cento;
- **0,4 per cento (0,40%)** - per le unità immobiliari ad uso abitativo possedute da fondazioni e onlus, a titolo di proprietà o di altro diritto reale, che, al 1° gennaio 2020, vengano concesse in locazione, con contratto registrato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a persona fisica che ivi risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 144, comma 1, del Codice Civile;
- **0,46 per cento (0,46%)** - per le unità immobiliari ad uso abitativo che, al 1° gennaio 2020, il possessore, a titolo di proprietà o di altro diritto reale, conceda in comodato ad ascendenti o discendenti in linea retta fino al secondo grado, e che ivi risiedano anagraficamente nonché dimorino abitualmente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 144, comma 1, del Codice Civile. L'aliquota in argomento non trova applicazione qualora l'immobile oggetto di comodato sia occupato ovvero utilizzato come abitazione principale da comproprietari o titolari di altri diritti reali sull'immobile;
- **0,46 per cento (0,46%)**- per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzino come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. In tale fattispecie la base imponibile è ridotta del 50% e il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti con apposita dichiarazione;
- **0,76 per cento (0,76%)**– per le unità immobiliari ad uso abitativo che, al 1° gennaio 2020, il possessore, a titolo di proprietà o di altro diritto reale, conceda in locazione, con contratto registrato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- **0,25 per cento (0,25%)**– per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita,

sino a che permanga tale destinazione e che non siano in ogni caso locati;

- **0,95 per cento (0,95%)– ALIQUOTA ORDINARIA**– per tutte le diverse fattispecie imponibili non comprese in quelle precedenti;

## TARI

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) è abolita, ad eccezione della TARI e dell'IMU. Per di più, nel comma 780 della Legge di bilancio 2020 è stato precisato, inoltre, che restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.

Com'è noto il presupposto per l'applicazione della TARI, del tutto simile alla TARES, conferma la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

La base imponibile del tributo è commisurata:

- nel caso di immobili a destinazione ordinaria, all'80% della superficie catastale dei locali e delle aree,
- nel caso di altre unità immobiliari alla superficie calpestabile.

L'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha redatto il nuovo disciplinare per l'identificazione dei costi efficienti da coprire mediante gettito Tari, superando il precedente assetto che si basava sul DPR 158/1999. I criteri di calcolo e riconoscimento dei costi di esercizio e di investimento vengono definiti attraverso il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) e utilizza il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie.

Dal 2020, pertanto, la valutazione dell'andamento della gestione del servizio è effettuato attraverso i fabbisogni standard.

Anche per il 2020 le tariffe sono state determinate tenendo conto che, in attesa del completamento della riorganizzazione dei dati catastali si applica una disposizione di carattere transitorio che prevede, anche nel caso di immobili a destinazione ordinaria, di fare riferimento alla superficie calpestabile. Ne consegue pertanto che anche nel 2020 si continua a fare riferimento alle superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti, liberando in tal modo i contribuenti dall'obbligo di presentazione di dichiarazione.

## Effetti sul bilancio di previsione

Sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 10.279.106,00.

Quest'importo permette una copertura del servizio pari al 100% in ragione del rapporto tra entrate dirette del servizio.

Il relativo regolamento, in corso di approvazione unitamente alla proposta di bilancio e il rinnovo del piano economico-finanziario e del piano tariffario, stabilisce tra l'altro i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, le esenzioni e riduzioni. Si segnala che, in predetta deliberazione sono previste specifiche riduzioni tariffarie a favore delle categorie non domestiche che sono state colpite dall'emergenza epidemiologica "Covid-19".

### **Addizionale IRPEF**

L'aliquota dell'addizionale comunale per l'anno 2020 è pari a 0,8% senza alcuna soglia di esenzione.

L'ente si è avvalso di variare l'aliquota rispetto allo scorso anno ed il gettito iscritto in bilancio è di euro 8.307.343,00.

### **Imposta di soggiorno**

Con delibera di Consiglio Comunale nr. 14 del 23 marzo 2015 l'ente ha provveduto ad istituire l'imposta di soggiorno.

Il gettito presunto, iscritto in bilancio, è pari a euro 175.000,00, tenuto conto della contrazione presunta in seguito all'emergenza epidemiologica in atto, ed è stato costruito ipotizzando solo sei mesi di apertura delle strutture ricettive.

### **TOSAP**

La tassa è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente sulla base delle concessioni rilasciate, è stato previsto uno stanziamento di Euro 225.500,00.

Inoltre la finanziaria 2020 ha previsto a decorrere dal 2021 l'istituzione di un canone unico che sostituisce Tosap, Cosap e Imposta Municipale sulla Pubblicità.

### **Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni**

La tassa è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93.

Sulla base della previsione del comma 919 dell'articolo 1 della legge di bilancio per il 2019, l'ente ha previsto aumenti delle tariffe e dei diritti fino al 50% per le superfici superiori al metro quadrato.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento complessivo di Euro 875.000,00.

### **Fondo di solidarietà comunale**

L'importo spettante all'ente è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno e sarà incrementato gradualmente del taglio operato con il decreto Renzi, in modo tale da arrivare all'intera restituzione entro il 2024.

Nel rispetto delle delineate prescrizioni, l'importo previsto per il nostro ente per l'anno 2020 è pari ad euro 13.646.276,00.

## **1.3 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 2**

---

Anche per il titolo 2 si ritiene opportuno fornire alcune specificazioni su talune tipologie di entrata sia in merito all'entità dei trasferimenti erogati che alla destinazione degli stessi. In particolare, fermo restando che dette somme non potranno essere finalizzate ad investimenti, si forniscono le seguenti precisazioni:

- si può osservare innanzitutto come gli stanziamenti di bilancio 2020 relativi al titolo secondo dell'entrata tipologia 101 risultino di importo maggiore rispetto alle previsioni relative agli anni successivi 2021/2022.

Tali stanziamenti sono il risultato sia di previsioni di entrata relative a specifici progetti/attività che per legge o per prudenza sono da prevedere solo per l'annualità corrente, ma anche e

soprattutto derivano dall'applicazione delle norme relative ai decreti Cura Italia e Rilancio che il Governo ha emanato per affrontare l'emergenza epidemiologia da Covid 19 in atto.

Ciò si è concretizzato nel trasferimento ai Comuni delle risorse necessarie ad affrontarla sia in termini di ristoro di alcuni mancati gettiti d'imposta sia in termini di sostegno alle funzioni fondamentali ed ad alcuni specifici servizi a domanda individuale.

#### **Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche centrali**

Con l'attuazione del federalismo fiscale (D. Lgs. n. 23/2011) si è proceduto fin dall'anno 2011 alla riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. *fiscalizzazione dei trasferimenti*). Pertanto la voce riporta esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti dalla *comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet*.

Ad essi si aggiungono eventuali ulteriori trasferimenti.

Nello specifico, dalla tabella seguente si desumono le voci di entrata presenti solo nell'annualità 2020 nella tipologia 101 e relative ai trasferimenti per sostenere gli enti locali in piena emergenza epidemiologica.

<b>Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche centrali (Tit. 2 - Tip. 101)</b>	<b>Importo 2020</b>
trasferimento fondo nazionale per finanziamento funzioni fondamentali (art.106 DL 34/2000)	933.297,54
contributo statale per emergenza sanitaria Covid 19	420.625,69
contributi statali per sanificazione ambienti in emergenza sanitaria	110.582,37
contributi statali per prestazioni straordinarie e acquisto DPI polizia locale	14.724,52
trasferimento statale per ristoro minore entrata imposta di soggiorno (D.L. 34/2020)	100.000,00
trasferimento statale per ristoro minore entrata tosap (D.D. 34/2020)	127.500,00
trasferimento statale per centri ricreativi estivi e contrasto povertà educativa (D.L.34/2020)	200.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.906.730,12</b>

Inoltre tra i trasferimenti provenienti dalle amministrazioni centrali sempre nell'annualità 2020 sono da menzionare:

- contributo servizio sprar per euro 396.500,00;
- fondo nazionale sistema 0/6 anni per euro 310.145,62.

Infine tra i trasferimenti correnti si rileva il contributo derivante da compartecipazione al gettito da lotta all'evasione dei tributi statali per un totale di Euro 123.000,00.

#### **Contributi da amministrazioni locali**

Per quanto riguarda i contributi ed i trasferimenti da parte della regione e di altre amministrazioni locali si evidenziano esclusivamente le voci più significative. In particolare tra esse si menzionano per l'annualità 2020:

<b>Trasferimenti correnti da amministrazioni locali (Tit. 2 - Tip. 101)</b>	<b>Importo 2020</b>
pianificazione zonale per settore sociale e prima infanzia contributo regionale	367.580,00
finanziamento regionale prevenzione violenza donne	26.386,00
progetto per i giovani e innovazione sociale da altri enti	24.500,00

abbattimento barriere architettoniche	83.435,00
riqualificazione urbana: morosità incolpevole-delib.regionale 2648-14/11/14	547.200,00
trasferimenti regionali per misura nidi gratis DGR 5096/2016	270.000,00
trasferimenti regionali per progetti per la gestione sociale dei quartieri di edilizia pubblica	272.000,00
antiviolenza entrata da comuni	72.000,00
contributo regionale emergenza abitativa	350.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.013.101,00</b>

### **Trasferimenti correnti da Famiglie e Imprese e da Istituzioni Sociali Private (tipologie 102-103-104)**

Le previsioni 2020 rispetto alle tipologie 102 –103 sono alimentate dalle seguenti voci di entrata provenienti da famiglie e da imprese prevalentemente per far fronte all'emergenza epidemiologica.

Si evidenzia poi nella tipologia 104 (Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private) in particolare il trasferimento per l'annualità 2020 proveniente da Anci per il bando nazionale sinergie e il contributo Cariplo progetto Sapere Laude.

<b>Trasferimenti correnti da Famiglie, Imprese e Istituzioni Sociali Private (Tit. 2 - Tip. 102-103-104)</b>	<b>Importo 2020</b>
Fondo di solidarietà alimentare	20.000,00
La banca del dono-Fondo di mutuo soccorso per emergenza Coronavirus (famiglie)	20.000,00
Fondo di solidarietà alimentare Covid 19 (ord.658/2020)	30.000,00
La banca del dono-Fondo di mutuo soccorso per emergenza Coronavirus (imprese)	310.503,00
Trasferimenti da Ispis fondi povertà per emergenza sanitaria	105.530,00
Contributo Cariplo progetto sapere laude	37.500,00
bando sinergie finanziamento da Anci Nazionale	220.000,00
<b>Totale</b>	<b>706.033,00</b>

### **Contributi comunitari ed altri contributi significativi**

L'ente ha inoltre previsto a bilancio una somma pari ad euro 65.000,00 quale trasferimento per progetti finanziati dalla UE.

<b>Trasferimenti correnti da U.E. (Tit. 2 - Tip. 101)</b>	<b>Importo 2020</b>
Progetti Europei	65.000,00
<b>Totale</b>	<b>65.000,00</b>

## **1.4 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 3**

### **Entrate da servizi dell'ente**

La tipologia 100, riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi, erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata. Inoltre, l'analisi sulla redditività dei servizi alla collettività locale può essere gestita direttamente dall'Ente o affidata

all'esterno attraverso appalti o esternalizzazioni o affidamenti a società partecipate. Nel Documento Unico di Programmazione specifico approfondimento è stato dato ai servizi pubblici offerti dal comune e alle modalità di gestione: in questa sede approfondiamo i criteri di valutazione seguiti nella stima delle relative entrate.

Tale analisi investe anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria.

Ne consegue che detto valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

### **Entrate da proventi di beni e servizi dell'ente**

Per ciò che concerne le entrate relative ai servizi offerti, le previsioni prendono a base il trend storico e la domanda del servizio da parte dell'utenza, se è inferiore o superiore rispetto agli anni precedenti. Per la maggior parte dei servizi, infatti, a ottobre si hanno dati definitivi sui potenziali utenti del servizio (numero alunni per refezione scolastica, numero utenti per il trasporto scolastico, numero utenti asili nido ... ) o, comunque, quella che sarà la dinamica della domanda di servizi (la gestione servizi cimiteriali, l'assistenza domiciliare, le residenze sanitarie assistite ... )

La tipologia 100, del titolo, nella nuova riclassificazione, riporta anche le previsioni relative alle rendite di entrata relative ai beni del patrimonio comunale sulla base dell'inventario e dei contratti in essere forniti dal relativo ufficio. Anche in tal caso, il Documento unico di Programmazione riporta l'elenco dei beni del patrimonio distinguendo quelli a reddito.

A riguardo si osserva che nel rispetto della normativa vigente:

- i proventi sono adeguati;
- si è provveduto alla revisione dei canoni;
- relativamente al patrimonio immobiliare indisponibile, il canone è stato reso conforme all'art. 32 della Legge n. 724/94.

Le voci che hanno subito considerevoli variazioni in riduzione rispetto al trend di previsione degli scorsi anni a seguito dell'emergenza epidemiologica in atto sono le seguenti:

- Proventi dalla refezione scolastica
- Proventi rette asili nido
- Proventi civica scuola di musica
- Proventi manifestazioni culturali
- Proventi impianti sportivi
- Proventi gestione parcheggi
- Proventi entrate patrimoniali

### **Interessi attivi ed altre entrate finanziarie dell'ente**

La tipologia 300 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria unica o quelli originati dall'impiego temporaneo delle somme depositate fuori tesoreria e comunque finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche.

Un valore troppo alto degli interessi attivi maturati sulle giacenze dei mutui in corso di ammortamento è sintomo di lentezza nell'esecuzione delle opere pubbliche o di una errata gestione del debito. Una maggiore attenzione alla gestione del debito impone di verificare la possibilità di utilizzare in devoluzione mutui in ammortamento prima di ricorrere a nuovo indebitamento.

A tal fine è bene rammentare che la legge di bilancio per il 2018, Legge n. 205/2017, ha previsto la proroga della sospensione del regime di tesoreria unica fino a tutto il 31.12.2021

Le principali voci di entrata previste nel bilancio 2020, rispetto ad una previsione

complessiva di euro 72.750,00, sono da ricondurre ad interessi attivi su pratiche edilizie.

#### Altre entrate da redditi di capitale

La tipologia 400 riporta le previsioni previste in bilancio relative a proventi derivanti da distribuzione di dividendi e di utili di società partecipate dall'ente. Le voci di entrata previste nel bilancio 2020 sono costituite dagli utili delle società partecipate dall'Ente pari ad euro 250.000,00.

#### Rimborsi ed altre entrate diverse

La tipologia 500 presenta una natura residuale .

Le principali voci di entrata previste nel bilancio 2020 sono state stimate sulla base del trend storico.

Si registra in particolare nell'annualità 2020 un aumento della tipologia dovuto all'entrata per rimborso delle spese di collaborazione per l'istruttoria PII stimato ad euro 670.000,00.

### 1.5 Analisi delle voci più significative di entrata del titolo 4

---

Per quanto riguarda le principali voci che partecipano alla determinazione dell'importo di ciascuna tipologia del titolo 4 riportata nel bilancio di previsione 2020, si precisa che le somme riportate partecipano alla definizione del complesso di risorse che finanziano il programma triennale dei lavori pubblici.

#### Tributi in conto capitale

La tipologia 100 del titolo 4 comprende le imposte da sanatorie e condoni. Nello specifico, l'ufficio urbanistica sulla base delle pratiche da evadere ha presuntivamente determinato entrate pari ad euro 5.000,00.

#### Contributi agli investimenti

La tipologia 200 del titolo 4 comprende i contributi in c/capitale da destinare a spese di investimento da parte di altre amministrazioni pubbliche e da privati così suddivisi:

- **contributi agli investimenti provenienti dallo Stato** iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle formali comunicazioni provenienti dalle amministrazioni centrali (Ministeri). Nello specifico, nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise solo per l'annualità 2020:
  - euro 555.000,00 per interventi di efficientamento e sicurezza scuole;
- **contributi agli investimenti dalla regione e da altre amministrazioni pubbliche locali** sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dall'ente agli uffici tecnici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi. Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste somme solo per l'annualità 2020 così suddivise:
  - interventi di manutenzione case erp trasferimento regionale euro 168.520,00;
  - contributo regionale per finanziamento investimenti euro 1.000.000,00;
  - contributo regionale per rotatoria diverse vie euro 125.450,17;
  - contributo regionale per bando periferie-piste ciclabili euro 1.050.000,00.
- **contributi agli investimenti da altri soggetti** sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dai terzi agli uffici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi. Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste solo per l'annualità 2020 somme così suddivise:
  - convenzione PII Bettola euro 3.750.878,00.



**Alienazione di beni patrimoniali**

I beni dell'ente, ricompresi nella tipologia 400, per i quali si prevede l'alienazione, sono riportati di seguito unitamente al valore stimato dall'Ufficio tecnico comunale.

Detti valori sono stati previsti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali inserito nel Documento Unico di Programmazione e nell'apposita scheda del Programma triennale dei lavori pubblici (anch'esso inserito nel Documento Unico di Programmazione).

Alla base del valore iscritto in bilancio vi è apposita perizia di stima redatta dall'Ufficio Tecnico.

Alienazione di beni (Tit. 4 - Tip. 400)	Importo 2020
alienazioni aree	366.611,00
alienazioni fabbricati	444.000,00
<b>Totale</b>	<b>810.611,00</b>

**Altre entrate in conto capitale**

Nella tipologia 500 rientrano i *"proventi delle concessioni edilizie"* e le relative sanzioni. Nel nostro caso la quantificazione è stata effettuata sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e dell'attuazione dei piani pluriennali per le previsioni di nuove entrate nel 2020.

Si precisa che le previsioni, effettuate dal competente Ufficio comunale, sono state effettuate in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati;
- tenendo conto di convenzioni in atto con i privati, in base alle quali è prevista la compensazione tra oneri di urbanizzazione e opere realizzate direttamente.

Le previsioni per il 2020 hanno tenuto conto della novella arrecata dalla legge di bilancio 2017, Legge n. 232/2016, con il comma 460 dell'unico articolo per il quale a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche.

Nel bilancio 2020 sono stati applicati oneri alla parte corrente per euro 939.477,00 riferibili alle seguenti spese:

Utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie	%	Importo 2020
manutenzione ordinaria del patrimonio	7,03	424.670,00
manutenzione ordinaria del verde urbano	5,91	357.000,00
culto	2,60	157.307,00
condono	0,01	500,00
<b>Totale</b>		<b>939.477,00</b>

## 1.6 Strumenti derivati

### *Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. g)*

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2020, così come prevista dal paragrafo 9.11 del principio applicato della programmazione, richiede una adeguata precisazione sugli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

A tal fine si precisa che:  
l'Ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

## 1.7 Le Entrate "ricorrenti" e "non ricorrenti"

### *Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.3*

Risulta interessante analizzare, così come previsto al punto 9.11.3 del Principio contabile n.1, l'articolazione e la relazione tra le "entrate ricorrenti" e quelle "non ricorrenti". Questa distinzione è stata introdotta dal D. Lgs. n. 118/2011 e ripresa nel TUEL - così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 - e si basa sulla distinzione tra proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

E', infatti, un principio di sana gestione finanziaria, quello di finanziare spese straordinarie o una tantum con entrate di analoga natura, in tal modo evitando che, al contrario, spese correnti ripetitive possano trovare la loro fonte di finanziamento nelle entrate non ricorrenti.

Alla luce delle esperienze fino ad oggi maturate, si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura, sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- i gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le alienazioni di immobili;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le restanti entrate sono da considerarsi "ricorrenti".

Partendo da queste premesse, sono da considerare “non ricorrenti” e come tali con effetti non strutturali sul bilancio dell’ente, le seguenti entrate:

<b>ENTRATE "NON RICORRENTI"</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Permessi di costruire	157.307,00	129.123,00	129.123,00
Condoni	500,00	500,00	500,00
Avanzo da contenzioso	3.149.144,00	0,00	0,00
Addizionale comunale	1.320.000,00	0,00	0,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	378.799,63	292.128,63	292.128,63
Sanzioni codice della strada	74.552,49	74.552,49	74.552,49
Emergenza Covid	2.392.763,12	0,00	0,00
Trasferimenti u.t da diversi	1.669.374,62	0,00	0,00
Trasferimenti per elezioni	95.000,00	150.000,00	150.000,00
Donazioni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Sentenze	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Contratti	38.260,00	37.270,00	37.270,00
Rimborsi	675.500,00	5.500,00	5.500,00
<b>Totale Entrate non ricorrenti</b>	<b>9.976.200,86</b>	<b>714.074,12</b>	<b>714.074,12</b>
<b>in % sul totale entrate</b>	<b>10,97%</b>	<b>0,89%</b>	<b>0,89%</b>

Si precisa che tra l'entrate emergenza Covid la somma di euro 1.160.797,54 verrà impiegata a ristoro di minori entrate tributarie e per il finanziamento di funzioni fondamentali così come disposto dal D.L. 34/2020.

## **1.8 Oneri da Garanzie e Strumenti Finanziari Derivati**

### ***Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. f)***

L'ente non ha prestato garanzie a favore di enti o di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

# SECONDA PARTE



# ANALISI DELLE SPESE

## 2 ANALISI DELLE SPESE

Il secondo approfondimento oggetto di analisi nella nota integrativa riguarda la spesa e i criteri sottesi alla determinazione degli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità.

E' noto che gli accantonamenti costituiscono una posta oggetto di particolare attenzione da parte del legislatore e, conseguentemente, dagli organi di controllo in quanto una loro sottostimata valutazione può portare a squilibri dapprima di cassa e, successivamente, minare gli equilibri finanziari dell'ente. A tal fine una particolare trattazione è dedicata alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e degli altri fondi rischi.

Preliminarmente è intenzione illustrare i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle principali poste di spesa, mantenendo la stessa logica espositiva delle entrate, procedendo anche per la spesa all'analisi per titoli, per passare, successivamente, in ottica di maggiore dettaglio, alla loro scomposizione in missioni.

### 2.1 Titolo 1 Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel titolo 1, suddivise in missioni e programmi, ed evidenziano gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni, secondo la classificazione funzionale. A riguardo si precisa che la classificazione funzionale per missioni non è rimessa alla libera decisione dell'ente, ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011; quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo 1 della spesa nel bilancio 2020/2022 per missione. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese destinate alla medesima missione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, l'assetto delle stesse per i prossimi esercizi. L'analisi non prende a riferimento i servizi per conto terzi e le partite di giro.

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 1 SPESA)	2020	2021	2022
<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>			
Programma 01- Organi istituzionali	935.975,00	930.175,00	930.175,00
Programma 02 - Segreteria generale	685.250,00	689.950,00	689.950,00
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.104.050,00	2.222.950,00	2.212.950,00
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.182.565,49	1.017.800,00	947.800,00
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.768.573,00	1.713.733,00	1.693.733,00
Programma 06 - Ufficio tecnico	2.060.451,50	1.842.059,10	1.837.059,10
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	854.900,00	811.900,00	811.900,00
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	1.202.098,90	1.257.000,00	1.257.000,00

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020

Programma 10 - Risorse umane	3.585.997,00	3.640.203,00	3.640.203,00
Programma 11 - Altri servizi generali	2.148.928,46	1.899.267,00	1.889.267,00
<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>			
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	4.177.719,67	3.661.875,00	3.721.875,00
<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>			
Programma 01 - Istruzione prescolastica	627.830,00	567.830,00	567.830,00
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.607.499,00	1.644.255,90	1.648.099,00
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	2.523.941,62	3.458.013,00	3.458.013,00
Programma 07 - Diritto allo studio	104.800,00	99.800,00	99.800,00
<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>			
Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	538.965,00	334.323,00	334.323,00
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.014.150,00	2.983.656,00	2.957.656,00
<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			
Programma 01 - Sport e tempo libero	715.781,00	740.781,00	740.781,00
Programma 02 - Giovani	659.980,11	209.632,00	209.632,00
<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>			
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	32.700,00	32.700,00
<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	1.598.267,00	1.185.767,00	1.185.767,00
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	62.408,00	62.408,00	62.408,00
<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	937.301,42	1.074.770,00	1.074.770,00
Programma 03 - Rifiuti	9.387.371,00	9.387.371,00	9.387.371,00
Programma 04 - Servizio idrico integrato	33.589,47	20.500,00	20.500,00
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	315.946,00	313.446,00	313.446,00
Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	68.000,00	66.000,00	66.000,00
<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>			
Programma 01 - Trasporto ferroviario	6.166.813,00	601.500,00	601.500,00
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.915.307,38	2.465.545,50	2.346.982,06
<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	6.336.628,23	6.231.452,00	6.231.452,00
Programma 02 - Interventi per la disabilità	2.838.110,68	2.591.172,00	2.591.172,00
Programma 03 - Interventi per gli anziani	1.760.132,00	1.706.132,00	1.706.132,00
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.127.348,43	1.021.269,00	1.021.269,00
Programma 05 - Interventi per le famiglie	1.039.370,32	131.000,00	131.000,00
Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	2.429.070,46	1.040.500,00	1.040.500,00
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	700.954,00	646.754,00	646.754,00
Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1.094.900,00	1.036.090,00	1.016.090,00
<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>			
Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	182.532,37	46.800,00	46.800,00
<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>			
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	285.536,51	205.900,00	205.900,00
<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>			
Programma 02 - Formazione professionale	210.997,61	177.000,00	177.000,00
Programma 03 - Sostegno all'occupazione	10.700,00	10.000,00	10.000,00
<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>			
Programma 01 - Fondo di riserva	280.549,36	242.591,00	218.369,84
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.299.967,00	3.558.383,00	3.558.383,00
Programma 03 - Altri fondi	4.339,00	4.339,00	4.339,00
<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>			
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.500,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>73.589.094,99</b>	<b>63.585.592,50</b>	<b>63.345.651,00</b>

### 2.1.1 I macroaggregati di spesa corrente

Quantunque non presenti nella struttura del bilancio oggetto di approvazione da parte del Consiglio, la spesa corrente, così come riportata nell'allegato al bilancio di previsione, è stata suddivisa in macroaggregati che sostituiscono, nella nuova classificazione economico funzionale, i precedenti *interventi* di spesa.

Com'è noto, la classificazione della spesa in macroaggregati è effettuata in relazione alla natura economica dei fattori produttivi, permettendo in tal modo di effettuare valutazioni in merito alla loro incidenza ed eventuale razionalizzazione.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata, per l'anno 2020, nella tabella che segue:

#### Le previsioni di spesa corrente per macroaggregati 2020

MACROAGGREGATI (TIT. 1 SPESA)	2020	%
Redditi da lavoro dipendente	18.462.164,60	25,09%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.105.504,00	1,50%
Acquisto di beni e servizi	39.023.068,87	53,03%
Trasferimenti correnti	7.637.748,51	10,38%
Interessi passivi	2.600,00	0,00%
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	224.000,00	0,30%
Altre spese correnti	7.134.009,01	9,69%
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO I - SPESA CORRENTE</b>	<b>73.589.094,99</b>	<b>100,00%</b>

### 2.1.2 Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge

La legge di bilancio 2020, la n. 160/2019, ha eliminato tutti i vincoli relativi al contenimento delle spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, missione, formazione, sponsorizzazione, incarichi per studi e consulenza, acquisto, manutenzione e noleggio di autovetture, acquisto, manutenzione e locazione di immobili. Conseguentemente si darà conto del solo limite della spesa del personale.

#### Limiti alla Spesa di Personale

A decorrere dal 20 aprile 2020, data di entrata in vigore del DPCM 17 marzo 2020, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato:

- in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale;
- e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il DPCM individua:

- le fasce demografiche (Tabella1):
  - a) comuni con meno di 1.000 abitanti;
  - b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;
  - c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;
  - d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;
  - e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;
  - f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;
  - g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;
  - h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;
  - i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.
  
- i relativi valori soglia di massima spesa del personale, calcolando per ogni fascia demografica il rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti (Tabella 2):

Fasce demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	29,5%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,6%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,6%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,2%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,9%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,0%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,6%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,8%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25,3%

- i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale (Tabella 3):

Fasce demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	33,5%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	32,6%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	31,6%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	31,2%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	30,9%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	31,0%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	31,6%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	32,8%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	29,3%

#### A. **Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia della Tabella 2:**

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia della Tabella 2, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 2 di ciascuna fascia demografica.

In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018 in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 4, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore



soglia:

Comuni	2020	2021	2022	2023	2024
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	20,0%	25,0%	28,0%	29,0%	30,0%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	19,0%	24,0%	26,0%	27,0%	28,0%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	17,0%	21,0%	24,0%	25,0%	26,0%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9,0%	16,0%	19,0%	21,0%	22,0%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	7,0%	12,0%	14,0%	15,0%	16,0%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 ab.	3,0%	6,0%	8,0%	9,0%	10,0%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	1,5%	3,0%	4,0%	4,5%	5,0%

Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 4, fermo restando il limite di cui alla Tabella 2 di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

#### B. Comuni con meno di 5.000 abitanti

Per il periodo 2020-2024, i comuni con meno di cinquemila abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia di ciascuna fascia demografica, che fanno parte dell'«Unione di comuni» e per i quali la maggior spesa per personale consentita dal presente articolo risulta non sufficiente all'assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato, possono, nel periodo 2020-2024, incrementare la propria spesa per il personale a tempo indeterminato nella misura massima di 38.000 euro non cumulabile, fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. La maggiore facoltà assunzionale è destinata all'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale purché collocata in comando obbligatorio presso la corrispondente Unione con oneri a carico della medesima, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previsto per le Unioni di comuni.

#### C. Comuni che oltrepassano il valore soglia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 2 e dalla Tabella 3 non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Sulla base del DPCM del 17 marzo 2020, l'Ente ha la seguente situazione:

SPESA DEL PERSONALE		ENTRATE CORRENTI				
al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato		media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.				
ANNO	2018	ANNO	2018	2017	2016	TOTALE
Voce	IMPORTO	ENTRATE CORRENTI				
spesa di personale dipendente a tempo indeterminato e determinato macroaggregato 1	19.576.331,47	ENTRATA TIT.1	40.632.037,69	40.373.692,23	41.389.270,72	122.395.000,64
rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, somministrazione di lavoro, personale di cui all'art. 110		ENTRATA TIT.2	4.160.360,09	2.945.188,26	3.410.648,88	10.516.197,23
soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		ENTRATA TIT.3	17.194.629,85	16.116.905,50	17.447.555,79	50.759.091,14
Altro			<b>61.987.027,63</b>	<b>59.435.785,99</b>	<b>62.247.475,39</b>	<b>183.670.289,01</b>
		FCDE bilancio di previsione anno 2018				<b>3.078.274,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>19.576.331,47</b>	ENTRATE - FCDE				<b>180.592.015,01</b>
<b>RAPPORTO ART. 2 DM 17 MARZO</b>	<b>32,52%</b>	<b>MEDIA</b>				<b>60.197.338,34</b>

Sulla base del rapporto evidenziato, l'Ente si colloca nella fattispecie C. Comuni che oltrepassano il valore soglia superando il limite del 31,6% previsto nella tabella 3 sopra riportata.

2.1.3 Accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità**Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. a)**

Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata impone di accertare per intero tutte le entrate, comprese quelle di dubbia o difficile esazione, ad eccezione di talune tipologie di entrate, tassativamente previste nei Principi contabili, quali:

- a) entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche,
- b) entrate assistite da fidejussione,
- c) entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa,
- d) entrate riscosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Fatte salve le citate eccezioni, quindi, sono vietati gli accertamenti per cassa.

Contestualmente, per evidenti ragioni di prudenza e di tutela degli equilibri contabili, viene nel contempo previsto l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cosiddetti oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri e aprendo pericolosi "buchi" nei conti.

Tale fondo deve obbligatoriamente essere iscritto in bilancio: a tal fine è stanziata nel corrente bilancio di previsione la relativa posta contabile (U: 1.10.01.03) il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Sotto il profilo squisitamente contabile, nel nuovo bilancio finanziario di previsione, previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia, categoria oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

Per quanto riguarda la quantificazione dell'accantonamento, si evidenzia che il comma 882 della Legge di bilancio 2018 ha introdotto una maggiore gradualità nell'applicazione delle nuove regole sullo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio preventivo. Nello specifico, si riduce la percentuale minima di accantonamento prevedendone, al tempo stesso, una progressiva crescita nel corso degli anni con ritmi meno traumatici per le finanze dei singoli enti. Nel 2020 gli enti locali sono difatti tenuti a stanziare a tale titolo l'95% dell'importo quantificato nel prospetto riguardante il Fondo crediti dubbia esigibilità da allegare al bilancio di previsione, rispetto alla originaria percentuale prevista dal paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011. A decorrere dal 2021 l'accantonamento al Fondo è effettuato per l'intero importo.

Rinviando alla specifica disciplina delle modalità di calcolo previste, tra l'altro, dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.,

ed in considerazione della previsione portata dal medesimo principio secondo cui "il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio", la quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio 2020 è così riassumibile:

Accantonamento Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		% accantonamento o obbligatorio al FONDO 2020	Stanziamen	Stanziamen	Stanziamen
(Consistenza)			2020	2021	2022
			Al 90%	all'100%	al 100%
<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>					
tipologia 1010100:					
	<b>tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>				
	<i>TARI</i>	1.514.421,00	1.514.421,00	1.682.690,00	1.682.690,00
<b>ENTRATE EXTRATIBUTARIE</b>					
tipologia 3010000:	<b>tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>				
	<i>Proventi Mense Scolastiche</i>	126.988,00	126.988,00	207.535,00	207.535,00
	<i>Proventi rette Asili Nido</i>	3.248,00	3.248,00	5.658,00	5.658,00
	<i>Fitti ad uso abitazione</i>	65.051,00	65.051,00	72.279,00	72.279,00
	<i>Fitti per usi vari</i>	89.320,00	89.320,00	99.244,00	99.244,00
	<i>Concessioni d'uso</i>		5.286,00	7.077,00	7.077,00
	<i>Fitto terreno</i>	4.459,00	4.459,00	4.386,00	4.386,00
tipologia 3020000	<b>tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>				
	<i>Sanzioni codice strada*</i>	1.195.303,00	1.354.934,00	<b>1.328.113,00</b>	<b>1.328.113,00</b>
tipologia 3050000:	<b>tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>				
	<i>Recupero spese patrimonio comunale</i>	136.260,00	136.260,00	151.400,00	151.400,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.140.336,00</b>	<b>3.299.967,00</b>	<b>3.558.382,00</b>	<b>3.558.382,00</b>

In riferimento agli obblighi informativi previsti in sede di bilancio preventivo si evidenzia infine che per quanto concerne le modalità di calcolo della media il responsabile del servizio finanziario ha ritenuto applicare:

- la media semplice per le entrate relative ai fitti uso abitazione, fitti usi vari e recupero spese patrimonio comunale e per le sanzioni codice strada;
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi per l'entrata relativa al fitto terreno;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio per le entrate relative ai proventi da mense scolastiche, asili nido e concessioni d'uso.

#### 2.1.4 Accantonamenti: Altri accantonamenti

E' prevista la quota relativa all'indennità di fine mandato del Sindaco pari ad euro 4.339,00.

## 2.2 Titolo 2 Spese in conto capitale

Con il termine *Spese in conto capitale* generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

Come per le spese del titolo 1, anche per quelle in conto capitale l'analisi per missioni costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo 2.

Abbiamo già segnalato in precedenza che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione rispetto al totale complessivo del titolo evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo 2 per missione nel bilancio 2020/2022.

E' opportuno, a tal riguardo, segnalare come la destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto sia delle scelte strutturali poste dall'amministrazione, sia della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio.

### Le previsioni 2020

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 2 SPESA)	2020	2021	2022
<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>			
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	107.000,00	0,00	24.143,00
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100.000,00	0,00	0,00
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	259.317,63	0,00	0,00
Programma 06 - Ufficio tecnico	2.752.959,00	2.533.934,00	610.317,00
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	500.000,00	58.564,00	100.000,00
<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>			
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	144.033,00	136.533,00	120.600,00
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	620.000,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>			
Programma 01 - Istruzione prescolastica	185.000,00	0,00	0,00
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.731.478,28	290.000,00	170.000,00
<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>			
Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	92.225,41	0,00	0,00
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	99.500,00	16.000,00	0,00
<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			
Programma 01 - Sport e tempo libero	1.437.344,22	20.000,00	0,00
<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	348.075,36	30.000,00	30.000,00
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	800.024,25	77,42	0,00
<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3.803.849,74	3.308.093,38	3.136.303,00
Programma 04 - Servizio idrico integrato	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1.140.000,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>			
Programma 01 - Trasporto ferroviario	273.205,70	0,00	1.625.000,00
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.162.530,80	1.131.150,00	1.379.150,00
<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	226.000,00	0,00	0,00
Programma 02 - Interventi per la disabilità	127.135,00	59.182,00	59.182,00
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	944.872,26	600.000,00	600.000,00
<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>			

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020

Programma 01 - Fonti energetiche	5.196.476,85	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>31.118.027,50</b>	<b>8.250.533,80</b>	<b>7.921.695,00</b>

### 2.2.1 I macroaggregati di spesa in c/capitale

Rinviando a quanto già detto per la classificazione economico funzionale per macroaggregati della spesa corrente, la ripartizione del titolo 2 per macroaggregati è riepilogata, per l'anno 2020, nella tabella che segue:

#### Le previsioni di spesa in c/capitale per macroaggregati 2020

MACROAGGREGATI TITOLO 2	2020	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	27.012.285,39	86,81%
Contributi agli investimenti	3.895.134,31	12,52%
Altri Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Altre spese in conto capitale	210.607,80	0,68%
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>31.118.027,50</b>	<b>100,00%</b>

### 2.2.2 Il programma triennale degli investimenti

L'articolo 11, comma 5, lettera d) del presente decreto prevede che la nota integrativa indichi l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, è predisposto con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione, attraverso l'indicazione degli articoli/capitoli e dei relativi investimenti.

Prima di elencare quali sono i principali lavori pubblici da realizzare nel triennio 2020/2022 e la relativa fonte di finanziamento, è bene specificare quali coperture finanziarie il legislatore considera idonee per gli investimenti.

Le risorse destinabili al finanziamento delle spese di investimento sono costituite da:

- le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti;
- le entrate in conto capitale (titolo 4);
- le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) eccedenti rispetto alla spesa per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all'estinzione anticipata dei prestiti;
- le entrate da accensione prestiti (Titolo 6), che costituiscono il ricorso al debito.

Le risorse di cui alle lettere da b) a d) costituiscono copertura finanziaria degli impegni concernenti le spese di investimento a seguito dell'accertamento delle entrate, esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra amministrazione pubblica.

Le risorse di cui alla lettera a) costituiscono copertura finanziaria alle spese di investimento, con modalità differenti per impegni imputati all'esercizio in corso di gestione o per gli impegni imputati agli esercizi successivi.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, la copertura può essere costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso di gestione.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati agli esercizi successivi a quello in corso di gestione la copertura può essere costituita da quota parte del saldo positivo di parte corrente previsto per ciascun esercizio se risultano rispettate una serie di condizioni previste dal principio contabile generale della competenza finanziaria, meglio specificate nel principio applicato della contabilità finanziaria (paragrafi da 5.3.5 a 5.3.10). Al fine di garantire la corretta applicazione di tali principi, nella sezione della nota integrativa riguardante l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, è dedicata una particolare attenzione agli investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione. A tal fine si rimanda al paragrafo successivo.

A seguire, l'elenco dei lavori di investimento previsti per l'anno 2020 nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022, approvato con D.G. n. 86 del 06 giugno 2020.

<b>Principali lavori pubblici da realizzare nell'anno 2020</b>	<b>Fonte di finanziamento</b>	<b>Importo</b>
ESTENSIONE DEI SISTEMA DI DI VIDEOSORVEGLIANZA	AVANZO	620.000,00
NUOVA INTERSEZIONE A ROTATORIA IN VIE MARCONI, DANTE, DI VITTORIO, PER BRESSO	AVANZO E TRASFERIMENTI REGIONE CAPITALE	353.000,00
MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI	MEZZI PROPRI	250.000,00
SISTEMA CICLOPEDONALE TRA PIAZZA GRAMSCI E PIAZZA SONCINO	RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALE PRIVATI	944.513,00
MESSA IN SICUREZZA SOFFITTI E LINEE VITA SCUOLA SEMPIONE	MEZZI PROPRI	210.000,00
RECUPERO E RIUTILIZZO CASCINA CORNAGGIA	AVANZO E TRASFERIMENTI DA CITTA' METROPOLITANA	1.197.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA NIDO LA NAVE	AVANZO	226.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ERP	AVANZO E TRASFERIMENTI REGIONE CAPITALE	184.800,00
RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO CENTRO SPORTIVO DELLE ROSE	RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALE PRIVAT	875.558,00
SISTEMAZIONE GIOCHI PARCHI PUBBLICI	AVANZO	130.000,00
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DELLA CITTA'	RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALE PRIVAT	831.075,00
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE P.ZZA GRAMSCI	RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALE PRIVAT	1.099.732,00
ADEGUAMENTO CERTIFICATI PREVENZIONE INCENDI SCUOLE DELLA CITTA'	AVANZO E MEZZI PROPRI	200.000,00
RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGIO E DEMOLIZIONE BIGLIETTERIA VIA XXV APRILE	AVANZO	250.000,00
ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA INCENDI SEDI COMUNALI	MEZZI PROPRI	700.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	MEZZI PROPRI	250.000,00
REALIZZAZIONE INFO POINT VIA XXV APRILE	AVANZO	120.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO SPORTIVO VIA DEI LAVORATORI	ALIENAZIONI PATRIMONIALI	340.000,00
MESSA IN SICUREZZA GIARDINI SCUOLA COSTA	AVANZO	200.000,00
CONNESSIONI CICLABILI	TRASFERIMENTI E MEZZI PROPRI	1.110.268,00
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO EDIFICI PUBBLICI	TRASFERIMENTO STATO CAPITALE	170.000,00
INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLA SECONDARIA MARCONI E PRIMARIA MANZONI	TRASFERIMENTO STATO CAPITALE	370.000,00
INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLA MATERNA PETRARCA	TRASFERIMENTO STATO CAPITALE	185.000,00
NUOVE PAVIMENTAZIONI STRADALI DIVERSE VIE DEL TERRITORIO	TRASFERIMENTO REGIONE CAPITALE	1.000.000,00
RIQUALIFICAZIONE PAVIMENTAZIONE PIAZZA SONCINO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	282.000,00
NUOVA INTERSEZIONE VIA MONTE SANTO E VIA MONTE ORTIGARA	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	470.000,00

**ELENCO FONTE-IMPIEGHI 2020 PER MISSIONE E PROGRAMMA**

MISSIONE	PROGRAMMA	OO.PP 2020-2022	BANDO PERIFERIE (FF55)	Proventi concessioni edilizie (FF22)	alienazioni FF21	Proventi cimiteriali (FF34)	Trasferimenti da altri soggetti (FF37)	Diritti di superficie (FF16)	Avanzo economico da sanzioni codice strada (FF142)	Avanzo economico da sanzioni codice strada (FF208)	art bonus (FF56)	BETTOLA (FF50)	Avanzo economico di parte corrente (IMPOSTA DI SOGGIORNO) FF43
01	03				32.000,00								
01	04												
01	05	120.000,00						50.000,00					
01	06	1.897.000,00	499.652,00	940.000,00	253.000,00		244.182,00	78.000,00					
01	08												
03	01								32.500,00	111.533,00			
03	01	620.000,00											
04	01	185.000,00											
04	02	1.400.000,00		512.533,00				144.467,00					
05	01				4.550,00		15.000,00				5.000,00		
06	01	1.215.558,00			340.000,00		875.558,00	50.000,00					
08	01						272.540,00	60.000,00					
08	02	184.800,00											
09	02	130.000,00										2.936.303,00	75.000,00
09	03												
09	04												
09	05						50.000,00						
10	05	5.588.588,00	1.050.000,00	145.268,00	100.000,00		2.905.320,00	34.194,00					
12	01	226.000,00											
12	02			127.135,00									
12	09	250.000,00	4440,00	108.404,00		250.000,00							
<b>totale</b>		<b>11.816.946,00</b>	<b>1.549.652,00</b>	<b>1.833.340,00</b>	<b>729.550,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>4.362.600,00</b>	<b>416.661,00</b>	<b>32.500,00</b>	<b>111.533,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>2.936.303,00</b>	<b>75.000,00</b>
<b>FINANZIAMENTO DA FPV</b>		<b>752.000,00</b>											
<b>POP 2020</b>		<b>12.568.946,00</b>											
MISSIONE	PROGRAMMA	AVANZO DA TRASFERIMENTI CAPITALE (FF58-3)	TRASFERIMENTO STATO C/CAPITALE (FF18)	TRASFERIMENTO REGIONE C/CAPITALE (FF19)	AVANZO VINCOLATO TRASFERIMENTI conto capitale ART BONUS (FF58-6)	AVANZO VINCOLATO TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE SICUREZZA URBANA conto capitale (FF58-4)	AVANZO VINCOLATO TRASFERIMENTI conto capitale CORNAGGIA (FF58-5)	AVANZO INVESTIMENTI (FF01)	AVANZO DA FINANZIAMENTO	AVANZO VINCOLATO PARGHEGGI	AVANZO VINCOLATO ERP	AVANZO ECONOMICO (FF45)	TOTALE
01	03							75.000,00					107.000,00
01	04							100.000,00					100.000,00
01	05							120.000,00					170.000,00
01	06						697.348,00					40.777,00	2.752.959,00



01	08							500.000,00						500.000,00
03	01													144.033,00
03	01							620.000,00						620.000,00
04	01		185.000,00											185.000,00
04	02		540.000,00					348.000,00						1.545.000,00
05	01					10.714,21				1.220,40				36.484,61
06	01	52.740,00												1.318.298,00
08	01													1.002.540,00
08	02			168.520,00								16.280,00		184.800,00
09	02							55.000,00						3.066.303,00
09	03							34.000,00						34.000,00
09	04											17.000,00		17.000,00
09	05													50.000,00
10	05			1.125.450,17		46.549,83		356.000,00		75.000,00				5.037.782,00
12	01							226.000,00						226.000,00
12	02													127.135,00
12	09												500.000,00	858.404,00
<b>totale</b>		<b>52.740,00</b>	<b>725.000,00</b>	<b>1.293.970,17</b>	<b>10.714,21</b>	<b>46.549,83</b>	<b>697.348,00</b>	<b>2.434.000,00</b>	<b>1.220,40</b>	<b>75.000,00</b>	<b>16.280,00</b>	<b>557.777,00</b>	<b>18.082.738,61</b>	

**ELENCO FONTE-IMPIEGHI 2021 PER MISSIONE E PROGRAMMA**

MISSIONE	PROGRAMMA	OO.PP 2020-2022	BANDO PERIFERIE (FF55)	Proventi concessioni edilizie (FF22)	alienazioni FF21	Proventi cimiteriali (FF34)	Trasferimenti da altri soggetti (FF37)	Diritti di superficie (FF16)	Avanzo economico da sanzioni codice strada (FF142)	Avanzo economico da sanzioni codice strada (FF208)	BETTOLA (FF50)	Avanzo economico di parte corrente (IMPOSTA DI SOGGIORNO) FF43	TRASFERIMENTO STATO C/CAPITALE (FF18)	AVANZO ECONOMICO (FF45)	TOTALE
01	06	2.293.157,00	1.993.157,00	310.929,00	50.000,00		139.071,00							40.777,00	2.533.934,00
	08						58.564,00								58.564,00
03	01								32.500,00	104.033,00					136.533,00
04	02	170.000,00			120.000,00								170.000,00		290.000,00
06	01						20.000,00								20.000,00
08	01						30.000,00								30.000,00
09	02	180.000,00			180.000,00						2.936.303,00	50.000,00			3.166.303,00
09	04													17.000,00	17.000,00
09	05						50.000,00								50.000,00
10	05	800.000,00	-	500.000,00	280.000,00	150.000,00	101.150,00	100.000,00	-	-		-	-	-	1.131.150,00
12	02			59.182,00											59.182,00
12	09	100.000,00	-	-	-	100.000,00	-	-	-	-		-	-	500.000,00	600.000,00
<b>Totale</b>		<b>3.543.157,00</b>	<b>1.993.157,00</b>	<b>870.111,00</b>	<b>630.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>398.785,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>32.500,00</b>	<b>104.033,00</b>	<b>2.936.303,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>170.000,00</b>	<b>557.777,00</b>	<b>8.092.666,00</b>

## ELENCO FONTE-IMPIEGHI 2022 PER MISSIONE E PROGRAMMA

MISSIONE	PROGRAMMA	OO.PP 2020-2022	BANDO PERIFERIE (FF55)	Proventi concessioni edilizie (FF22)	alienazioni I FF21	Proventi cimiteriali (FF34)	Trasferimenti da altri soggetti (FF37)	Diritti di superficie (FF16)	Avanzo economico da sanzioni codice strada (FF142)	Avanzo economico da sanzioni codice strada (FF208)	BETTOLA (FF50)	Avanzo economico di parte corrente (IMPOSTA DI SOGGIORNO) FF43	Mutui (FF12)	TRASFERIMENTO STATO C/CAPITALE (FF18)	AVANZO ECONOMICO (FF45)	TOTALE
					24.143,00											24.143,00
01	03															
01	06	327.963,00	327.963,00	0,00	50.000,00	41.577,00	50.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.777,00	610.317,00
01	08		0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
03	01		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.500,00	88.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.600,00
04	02	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00
08	01						30.000,00									30.000,00
09	02	150.000,00	-	-	-	-	150.000,00	-	-	-	2.936.303,00	50.000,00	-	-	-	3.136.303,00
09	04														17.000,00	17.000,00
09	05						50.000,00									50.000,00
10	02												1.625.000,00			1.625.000,00
10	05	1.253.000,00		426.942,00	875.000,00	8.423,00	68.785,00									1.379.150,00
12	02			59.182,00												59.182,00
12	09		0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	600.000,00
Totale		1.900.963,00	327.963,00	486.124,00	949.143,00	200.000,00	398.785,00	100.000,00	32.500,00	88.100,00	2.936.303,00	50.000,00	1.625.000,00	170.000,00	557.777,00	7.921.695,00

### 2.2.3 Investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente

Occorre precisare che gli investimenti finanziati dalla quota di avanzo economico previsto nel bilancio per quelle poste previste dai principi contabili o da vincoli di legge sono analiticamente elencati nella tabella successiva.

Investimenti finanziati da quote del saldo positivo di parte corrente	Anno di previsione	Importo	Capitoli/articoli di spesa
SISTEMAZIONE GIOCHI E ATTREZZATURE NEI PARCHI PUBBLICI	2021	50.000,00	2310040/1
REALIZZAZIONE CUNICOLO TECNOLOGICO	2022	17.000,00	2330060
PROJECT FINANCING CIMITERI	2021	500.000,00	2530000
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	2021	40.777,00	2070550
SISTEMAZIONE GIOCHI E ATTREZZATURE NEI PARCHI PUBBLICI	2022	50.000,00	2310040/1
ACQUISTO DI ARMI E MUNIZIONI	2022	6.800,00	2160060
ACQUISTO AUTOMEZZI POLIZIA LOCALE	2022	32.500,00	2150010/1
ACQUISTO AUTOMEZZI E ATTREZZATURE POLIZIA LOCALE	2022	81.300,00	2150010
PROJECT FINANCING CIMITERI	2021	500.000,00	2530000
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	2021	40.777,00	2070550
ACQUISTO AUTOMEZZI E ATTREZZATURE POLIZIA LOCALE	2020	104.733,00	2150010
ACQUISTO ARMI E MUNIZIONI	2021	6.800,00	2160060
ACQUISTO AUTOMEZZI POLIZIA LOCALE	2021	32.500,00	2150010/1
ACQUISTO AUTOMEZZI E ATTREZZATURE POLIZIA LOCALE	2021	97.233,00	2150010
REALIZZAZIONE CUNICOLO TECNOLOGICO	2020	17.000,00	2330060
PROJECT FINANCING CIMITERI	2020	500.000,00	2530000

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	2020	40.777,00	2070550
SISTEMAZIONE GIOCHI E ATTREZZATURE NEI PARCHI PUBBLICI	2020	75.000,00	2310040/1
ACQUISTO DI ARMI E MUNIZIONI	2020	6.800,00	2160060
ACQUISTO AUTOMEZZI POLIZIA LOCALE	2020	32.500,00	2150010/1

### 2.3 Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie quali partecipazioni e conferimenti di capitale oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

La tabella che segue riporta le voci attivate e le relative previsioni con riferimento al triennio 2020/2022 prevedendone un confronto anche con le annualità pregresse.

#### Le previsioni 2020

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 3 SPESA)	2020	2021	2022
<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
Programma 03 - Rifiuti	34.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>34.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 2.3.1 I macroaggregati di spese per incremento di attività finanziarie

Anche per le spese relative agli incrementi di attività finanziarie, appare utile illustrare la ripartizione del titolo 3 per macroaggregati che, per l'anno 2020, è così sintetizzabile:

#### Le previsioni di spesa in c/capitale per macroaggregati

MACROAGGREGATI TITOLO 3	2020	%
Acquisizioni attività finanziarie	34.000,00	100,00%
Concessioni crediti di breve termine	0,00	0,00%
Concessioni crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00%
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00%
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>34.000,00</b>	<b>100,00%</b>

### 2.4 Titolo 4 Spese per rimborso di prestiti

Il titolo 4 della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti; si ricorda, a riguardo, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi economico-funzionale delle "Spese per rimborso di prestiti", tralasciando l'unica missione prevista a riguardo (la n. 50), viene svolta con riferimento ai soli macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la relativa previsione di spesa con riferimento dapprima al triennio 2020/2022, prevedendone un confronto anche con le annualità pregresse e, successivamente, la ripartizione percentuale dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2020.

## Le previsioni

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 4 SPESA)	2020	2021	2022
<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>			
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	214.551,00	110.800,00	146.260,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>214.551,00</b>	<b>110.800,00</b>	<b>146.260,00</b>

## 2.5 Le Spese "ricorrenti" e "non ricorrenti"

### Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.3

Come già fatto per le entrate (cfr. precedente paragrafo 1.2), è opportuno fornire, così come previsto al punto 9.11.3 della nota integrativa, l'articolazione e la relazione tra le "spese ricorrenti" e quelle "non ricorrenti", distinguendole in relazione alla circostanza che il sostenimento sia previsto a regime ovvero limitato ad uno o più esercizi.

Pertanto, sono da considerare "non ricorrenti" e, come tali, con effetti non strutturali sul bilancio dell'ente, le seguenti spese:

SPESE "NON RICORRENTI"	2020	2021	2022
Consultazioni referendarie ed elettorali	95.000,00	150.000,00	150.000,00
Spese per emergenza Covid	936.738,06	0,00	0,00
Acquisto beni e trasferimenti finanziati da sanzioni	480.471,00	480.471,00	480.471,00
Spese correlate a trasferimenti da diversi	1.693.403,62	200.000,00	200.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	5.565.313,00	0,00	0,00
Sgravi tributi e rimborsi entrate percepite e non dovute	224.000,00	116.000,00	116.000,00
Personale occasionali, incarichi, t.d. e contratto	826.000,00	237.000,00	237.000,00
Manutenzioni finanziate con permessi a costruire	157.307,00	129.123,00	129.123,00
Condono	500,00	500,00	500,00
Oneri straordinari della gestione corrente	31.100,00	31.100,00	31.100,00
Altre spese	251.310,00	539.183,00	539.183,00
<b>Totale Spese non ricorrenti</b>	<b>10.261.142,68</b>	<b>1.883.377,00</b>	<b>1.883.377,00</b>
<b>in % sul totale spese</b>	<b>8,96%</b>	<b>2,31%</b>	<b>2,32%</b>

# TERZA PARTE



## L'AVANZO / DISAVANZO ED I VINCOLI SUL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

### 3 ANALISI DELL'APPLICAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Conclusa l'analisi delle varie voci componenti le entrate e le spese, si ritiene interessante dedicare attenzione al risultato d'amministrazione che si prevede possa derivare dal rendiconto dell'esercizio 2019 e che, nel rispetto delle disposizioni normative di seguito riportate, può essere, già in questa fase, applicato al bilancio 2020. Si nota come esso, nella sua valorizzazione positiva (avanzo) e negativa (disavanzo), abbia partecipato alla determinazione dei risultati parziali così come, allo stesso modo, costituisce un addendo essenziale nella determinazione del valore complessivo di ciascuna delle due parti del bilancio.

Al fine di meglio comprendere le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio, è proposta la tabella che segue nella quale si evidenzia l'importo complessivo dell'avanzo così come applicato al bilancio 2020 nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento.

<b>Avanzo</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Avanzo applicato per spese correnti	248.599,37	1.797.361,61	4.229.849,16	4.743.165,63
Avanzo applicato per spese c/capitale	2.201.064,74	3.782.473,46	4.659.311,21	3.333.852,44
<b>Totale Avanzo applicato</b>	<b>2.449.664,11</b>	<b>5.579.835,07</b>	<b>8.889.160,37</b>	<b>8.077.018,07</b>

Il dato relativo all'esercizio 2020 per l'avanzo è stato desunto dal rendiconto 2019, il cui iter di approvazione è in fase di conclusione al momento dell'elaborazione della presente nota e comunque verrà approvato prima dell'approvazione del bilancio 2020-2022.

Il suo valore è ripartito come di seguito precisato in tabella.

<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>		<b>43.589.188,75</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 2019</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		15.829.370,50
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		2.466.835,29
Altri accantonamenti		6.508,00
<b>B) Totale parte accantonata</b>		<b>18.302.713,79</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		4.796.553,30
Vincoli derivanti da trasferimenti		3.750.985,57
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.434,45
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		13.445.693,76
Altri vincoli		0,00

	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>21.994.667,08</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
D) Parte destinata agli investimenti		2.461.294,12
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>830.513,76</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripartire</b>		
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		670.263,23
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli		0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>670.263,23</b>

In esercizio provvisorio con atto di G.C. n.21 del 15.02.2020 è stato applicato l'avanzo presunto vincolato da trasferimenti per euro 670.263,23.

### 3.1 Le Quote Accantonate, Vincolate e Destinate del Risultato di Amministrazione

Così come previsto al punto 9.11.4 del principio contabile applicato alla programmazione, si riportano, a seguire, la tabella 1 relativa all'elenco analitico delle risorse vincolate, la tabella 2 relativa all'elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione e la tabella 3 relativa all'analisi delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione.

I valori riportati nelle seguenti tabelle sono relativi al risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2019 che è in fase di conclusione del suo iter, come già specificato nel paragrafo precedente.

#### Tabella 1 - Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicare al bilancio 2019	Entrate vincolate accertate 2019	Impegni 2019 finanziati da entrate vincolate	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate	Cancellazione Residui o vincoli	Cancellazione impegni finanziati da FPV	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)- (e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)- (e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti da legge										
1010040/0 ENTRATE TRIBUTARIE: IMPOSTA DI SOGGIORNO		350.614,58	350.000,00	350.167,70	383.906,00	55.740,80	2.571,49	0,00	260.520,90	258.563,99
4020090/0B MONETIZZAZIONE DELLE AREE STANDARD		239.041,92	209.000,00	16.355,82	0,00	60.914,59	-39.490,58	0,00	164.441,23	233.973,73
AVANZO VINCOLATO ERP		1.225.995,73	1.020.000,00	0,00	120.065,39	603.997,80	5.540,32	19.546,12	315.482,93	515.938,34
3010410/0 GESTIONE PARCHEGGI PROVENTI		22.791,49	22.791,49	217.997,20	171.594,23	0,00	-3.882,19	0,00	69.194,46	73.076,65
AVANZO VINCOLATO CULTO		228.308,57	228.308,00	103.296,40	68.806,82	0,00	-25.809,40	0,00	262.797,58	288.607,55
AVANZO VINCOLATO DA SANZIONI CDS	DIVERSI INTERVENTI FINANZIATI DA SANZIONI CDS	2.755.668,97	822.134,46	1.972.928,84	1.046.175,91	446.547,18	-3.223.667,46	218.727,93	1.521.068,14	6.678.270,11

AVANZO DA PERMESSI A COSTRUIRE		2.664,04	2.664,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.664,00	2.664,04
AVANZO VINCOLATO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	DIVERSI INTERVENTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	353.087,70	350.000,00	0,00	0,00	100.000,00	-70.462,90	106,20	250.106,20	323.656,80
AVANZO VINCOLATO ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI		71.318,96	0,00	0,00	0,00	0,00	-28.679,00	0,00	0,00	99.997,96
	Totale Vincoli derivanti da legge (I)	5.249.491,96	3.004.897,95	2.660.745,96	1.790.548,35	1.267.200,37	-3.383.879,72	238.380,25	2.846.275,44	8.474.749,17
Vincoli derivanti da trasferimenti										
4020130/0 OPERE A SCOMPUTO ONERI : COLLAUDO OPERE A SCOMPUTO ONERI	2280040/0 ONERI DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO ONERI: COLLAUDO OPERE A SCOMPUTO ONERI	0,00	0,00	4.101,05	4.101,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010085/0 PROGETTI DI RETE: CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTARE LA PARI OPPORTUNITA'		7.800,00	7.800,00	8.000,00	15.100,00	0,00	0,00	0,00	700,00	700,00
4020000/0 TRASFERIMENTO CAPITALE STATO PROGETTO SCUOLE EFFICIENTAMENTO E SICUREZZA		0,00	0,00	193.149,53	108.766,03	82.402,73	1.980,77	0,00	1.980,77	0,00
2010285/1 TRASFERIMENTI REGIONALI PER MISURA NIDI GRATIS		0,00	0,00	722.853,14	719.453,14	0,00	0,00	0,00	3.400,00	3.400,00
AVANZO TRASFERIMENTO FONDO NAZIONALE 0/6 ANNI	1480125/ FONDO NAZIONALE SISTEMA 0/6 ANNI- TRASFERIMENTI, SPESE DI PERSONALE, ECT.	13.185,15	13.185,15	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	185,15	185,15
	1670100/0 PROGETTO CINISELLO NO SLOT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-450,00	0,00	0,00	450,00
2010171/0 TRASFERIMENTI CORRENTI STATO PROGETTO SCUOLE		0,00	0,00	14.550,00	13.050,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00
AVANZO VINCOLATO TRASFERIMENTI VIDEO SORVEGLIANZA	2160030/3 AGGIORNAMENTO SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA	26.937,60	25.000,00	0,00	21.669,64	0,00	0,00	0,00	3.330,36	5.267,96
2010545/0 TRASFERIMENTO DA REGIONE DGR N 6912/2017		0,00	0,00	52.791,41	0,00	0,00	0,00	0,00	52.791,41	52.791,41
2010611/0 SERVIZI BIBLIOTECARI AL PUBBLICO CONTRIBUTO		0,00	0,00	16.750,00	16.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020150/0 CONTRIBUTO REGIONALE PER LA SICUREZZA URBANA		0,00	0,00	46.549,83	0,00	0,00	0,00	0,00	46.549,83	46.549,83
AVANZO DA TRASFERIMENTO PER EUROPA PER I CITTADINI		647.421,19	647.421,09	0,00	647.421,08	0,00	0,11	0,00	0,01	0,00
2010195/0 INTERVENTI DI CONTENIMENTO		65.000,00	65.000,00	77.439,00	63.872,21	0,00	0,00	0,00	78.566,79	78.566,79
4020115/0 PROMOZIONE CULTURA E SPETTACOLO DONAZIONE		9.714,21	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	10.714,21
2010760/0 EUIMAGE- EUROPA PER I CITTADINI	1660200/0 EUIMAGE - EUROPA PER I CITTADINI PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00	49.140,00	28.599,99	0,00	0,00	0,00	20.540,01	20.540,01
AVANZO BANDO PERIFERIE CORNAGGIA		697.348,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	697.348,00
2010385/0 PROGETTO PER I GIOVANI E INNOVAZIONE SOCIALE		12.084,79	12.084,79	10.857,60	12.084,79	0,00	-600,00	0,00	10.857,60	11.457,60
2010612/0 TRASFERIMENTO DA IPIS		0,00	0,00	137.031,54	137.031,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020030/1 CONTRIBUTO REGIONALE MANUTENZIONE CASE ERP		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020010/10 CONTRATTO DI QUARTIERE II E LAVORI CASE COMUNALI	2290241/90 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE CASE ERP	222.120,42	0,00	0,00	0,00	0,00	59.471,18	2.234,15	2.234,15	164.883,39
4020031/0 CONTRIBUTO REGIONALE PISTA CICLABILE VIA XXV APRILE		0,00	0,00	60.279,83	60.279,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010080/0 PROGETTI DI RETE PROGETTI COMUNITARI		0,00	0,00	175.796,00	15.836,89	22.336,00	0,00	0,00	137.623,11	137.623,11



2010730/0 PROGETTI EUROPEI	1260185/0 PROGETTI EUROPEI -PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00	8.010,00	5.284,00	0,00	0,00	0,00	2.726,00	2.726,00
AVANZO SOSTEGNO MOBILITA' DI SETTORE	1500135/0 INTERVENTI IN CAMPO ABITATIVO INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLA MOBILITA'	479.404,58	222.718,66	0,00	22.718,65	0,00	-47.992,27	0,00	200.000,01	504.678,20
AVANZO BANDO PERIFERIE PROGETTI COMUNITA'	1500155/1 BANDO PERIFERIE- PROGETTI DI COMUNITA'	90.101,04	90.101,04	0,00	22.174,94	0,00	0,00	0,00	67.926,10	67.926,10
2010145/0 SERVIZIO SPRAR		0,00	0,00	701.807,86	701.807,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010295/0 CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA' AI NUCLEI	1500320/1 AVANZO DA TRASFERIMENTI REGIONALI PER LA SOLIDARIETA' AI NUCLEI FAMILIARI ASSEGNATARI DI SERVIZI PUBBLICI ABITATIVI IN COMPROVATE DIFFICOLTA'	105.811,68	105.811,68	82.200,00	105.797,05	0,00	14,63	14,63	82.229,26	82.214,63
2010271/0 TRASFERIMENTO DA REGIONE BANDO STO		13.696,66	13.696,66	50.000,00	36.060,15	0,00	0,00	0,00	27.636,51	27.636,51
AVANZO DA TRASFERIMENTO BANDO PERIFERIE PISTE CICLABILI		57.638,20	57.638,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.638,20	57.638,20
AVANZO TRASFERIMENTI BARRIERE		66.027,58	66.013,04	42.913,56	103.343,83	0,00	14,63	0,00	5.582,77	5.582,68
AVANZO DA TRASFERIMENTI CONTRO LA VIOLENZA	1480105/1 PROGETTO CASA ANTIVIOLENZA PRESTAZIONE DI SERVIZI TERZO SETTORE	28.610,11	28.610,11	0,00	16.643,89	0,00	-8.704,80	0,00	11.966,22	20.671,02
AVANZO DA TRASFERIMENTI PROGETTI EUROPEI	1260185/1 PROGETTI EUROPEI PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.495,95	1.495,95	0,00	1.495,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO DA TRASFERIMENTI INTERVENTI MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI		622.112,92	621.000,00	0,00	0,00	469.750,00	-39.490,58	0,00	151.250,00	191.853,50
2010375/0 ENTRATE FONDI REGIONALI PER UFFICIO PIANO DI ZONA	1480115/0 TRASFERIMENTO AD AZIENDA INSIEME PER IL SOCIALE- FINANZIAMENTI GESTITI DA UFFICIO DI PIANO	0,00	0,00	49.970,94	29.264,94	0,00	0,00	0,00	20.706,00	20.706,00
AVANZO DA TRASFERIMENTI PRIVATI	1620052/0 DISTRETTO DEL COMMERCIO- PROVENTI DA COMPENSAZIONE GRANDE DISTRIBUZIONE- AUCHAN	1.255.837,00	267.191,90	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	257.191,90	1.245.837,00
2010120/0 CONTRIBUTO ISTAT PER RILEVAZIONI STATISTICHE		2.840,00	2.840,00	33.120,90	29.362,00	0,00	0,00	0,00	6.598,90	6.598,90
2010220/0 MOROSITA' INCOLPEVOLE DEL REGIONE LOMBARDIA		277.464,66	200.000,00	31.425,52	145.192,98	0,00	-68.502,17	0,00	86.232,54	232.199,37
4020180 CONTRIBUTO REGIONALE PER AMPLIAMENTO PISCINA		0,00	0,00	52.740,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.740,00	52.740,00
4020016/0 BANDO PERIFERIE -PISTE CICLABILI	2420584/90 BANDO PERIFERIE - LAVORI DI POTENZIAMENTO CONNESSIONI CICLABILI DEL NODO DI INTERSCAMBIO CINISELLO-SESTO-MONZA	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (t)	4.702.651,74	2.447.608,27	2.972.477,71	3.106.162,43	924.488,73	-104.258,50	2.248,78	1.391.683,60	3.750.985,57
Vincoli derivanti da finanziamenti										
FINLOMBARDA- ACQUISTO ATTREZZATURE	ACQUISTO ATTREZZATURE ILPERTINI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.220,40	0,00	0,00	1.220,40
CREDITO SPORTIVO CAMPO SCIREA	2250082/90 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE: MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPO CON SISTEMAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE E RECINZIONE E REALIZZAZIONE LINEE VITA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-214,05	0,00	0,00	214,05
	Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (f)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.434,45	0,00	0,00	1.434,45
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente										
AVANZO PER PROJECT CIMITERI	25300000/1 PROJECT CIMITERI	43.303,43	43.303,43	0,00	43.303,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	INVESTIMENTI LEGATI A PRATICHE EDILIZIE AUCHAN	846.367,00	0,00	2.936.303,60	0,00	0,00	0,00	0,00	2.936.303,60	3.782.670,60
AVANZO PER INCENTIVI TECNICI	ACCANTONAMENTO PER INCENTIVI TECNICI	101.581,59	0,00	91.559,84	0,00	0,00	-10.701,45	21.345,99	112.905,83	225.188,87
AVANZO PER RISCATTO E INTERVENTI RETI GAS	ACCANTONAMENTO PER INTERVENTI E RISCATTO RETI GAS	8.837.834,29	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	9.437.834,29
AVANZO PER INDENNITA' RISULTATO DIRIGENTI	INDENNITA' DI RISULTATO DIRIGENTI	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO ATTREZZATURE ILPERTINI	2240100/0 FINANZIAMENTO ATTREZZATURE ILPERTINI	11.668,00	11.668,00	0,00	10.447,60	0,00	1.220,40	0,00	1.220,40	0,00
	Totale Vincoli attribuiti dall'ente (e)	9.990.754,31	204.971,43	3.627.863,44	203.751,03	0,00	-9.481,05	21.345,99	3.650.429,83	13.445.693,76
	Totale risorse vincolate (l/1)+(l/2)+(l/3)+(l/4)	19.942.898,01	5.657.477,65	9.261.087,11	5.100.461,81	2.191.689,10	-3.499.053,72	261.975,02	7.888.388,87	25.672.862,95

	Totale quote accantonate (m)	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	646.329,86		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00		
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</b>	646.329,86		
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)		2.199.945,58	7.828.419,31
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)		1.391.683,60	3.750.985,57
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)		0,00	1.434,45
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)		3.650.429,83	13.445.693,76
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)		0,00	0,00
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>		7.242.059,01	25.026.533,09

**Tabella 2 - Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione**

Capitolo di spesa - Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio 2019 (b)	Risorse accantonate e stanziare nella spesa 2019 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità					
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Fondo perdite società partecipate					
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Fondo contenzioso					
1050300 - Oneri da contenzioso sentenza 913-2019	2.921.010,57	-1.355.894,60	0,00	901.719,32	2.466.835,29
<b>Totale Fondo contenzioso</b>	<b>2.921.010,57</b>	<b>-1.355.894,60</b>	<b>0,00</b>	<b>901.719,32</b>	<b>2.466.835,29</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità					
1740010 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI-TARES/TARI	690.284,25	0,00	0,00	-187.366,25	502.918,00
1740020 - ACCANTONAMENTO A FCDE TARI	5.233.904,37	0,00	970.431,00	673.877,31	6.878.212,68
1740020-1 - ACCANTONAMENTO A FCDE TARI ESCLUSO P.F.	0,00	0,00	79.673,00	23.489,83	103.162,83
1740020-2 - ACCANTONAMENTO A FCDE PROVENTI MENSE SCOLASTICHE	1.110.157,79	0,00	276.497,00	67.391,97	1.454.046,76
1740020-3 -ACCANTONAMENTO A FCDE PROVENTI RETTE ASILI NIDO	28.638,73	0,00	6.827,20	0,00	35.465,93
1740020-4 - ACCANTONAMENTO A FCDE PROVENTI FITTI USO ABITAZIONE	108.644,72	0,00	29.285,71	0,00	137.930,43
1740020-5 - ACCANTONAMENTO A FCDE PROVENTI FITTI USI VARI	885.956,38	0,00	13.943,29	0,00	899.899,67
1740020-6 -ACCANTONAMENTO A FCDE PROVENTI FITTI TERRENI	12.471,19	0,00	5.457,00	5.911,86	23.840,05
1740020-7 - ACCANTONAMENTO A FCDE RECUPERO SPESE PATRIMONIO COMUNALE	273.461,82	0,00	59.220,94	0,00	332.682,76
1740020-8 -ACCANTONAMENTO A FCDE CONCESSIONE D'USO	155.697,94	0,00	0,00	-87.997,38	67.700,56
1740060 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART.208 E 142 E SPESE POSTALI	2.262.005,76	0,00	1.194.000,00	222.190,11	3.678.195,87
ACCANTONAMENTO PER DIRITTI DI SUPERFICIE	239.062,06	0,00	0,00	-6.477,93	232.584,13

ACCANTONAMENTO PER ICI ARRETRATO	628.021,72	0,00	0,00	-418.687,90	209.333,82
ACCANTONAMENTO PER CONTENZIOSO RETI GAS	1.833.160,42	0,00	0,00	-559.763,41	1.273.397,01
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>	<b>13.461.467,15</b>	<b>0,00</b>	<b>2.635.335,14</b>	<b>-267.431,79</b>	<b>15.829.370,50</b>
Altri accantonamenti					
1750000 - FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	2.169,00	0,00	4.339,00	0,00	6.508,00
<b>Totale Altri accantonamenti</b>	<b>2.169,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.339,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.508,00</b>
<b>Totale Risorse Accantonate</b>	<b>16.384.646,72</b>	<b>-1.355.894,60</b>	<b>2.639.674,14</b>	<b>634.287,53</b>	<b>18.302.713,79</b>

**Tabella 3 - Analisi delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione**

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019  (a)	Entrate destinate agli investimenti 2019  (b)	Impegni 2019 finanziati da entrate destinate 2019  (c)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate  (d)	Cancellazione residui attivi e passivi  (e)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019  (f)=(a)+(b)-(c) -(d)-(e)
	2090100/4 SOFTWARE	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
	2530000/2 SERVIZI CIMITERIALI: PROJECT FINANCING	61.187,12	0,00	61.187,12	0,00	0,00	0,00
PERMESSI A COSTRUIRE - DIVERSI CAPITOLI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SPESA CORRENTE	DIVERSI CAPITOLI DI MANUTENZIONE PER SPESA IN CONTO CORRENTE	0,00	787.338,97	549.356,57	0,00	84.206,11	153.776,29
	2090180/5 HARDWARE	24.136,23	0,00	24.136,23	0,00	0,00	0,00
	20600010/91FPV MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	64.629,88	0,00	0,00	64.629,88	0,00	0,00
	FPV RIQUALIFICAZIONE PAVIMENTAZIONE CORSIA CARRABILE IN PIAZZA SONCINO	163.097,77	0,00	0,00	163.097,77	0,00	0,00
	2090051/0 SICUREZZA INFORMATICA: ACQUISTO BENI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
PERMESSI A COSTRUIRE DIVERSI CAPITOLI AL FINANZIAMENTO DELLE SPESE CAPITALI	DIVERSI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER SPESA CONTO CAPITALE	0,00	1.109.017,80	0,00	100.000,00	611.069,19	397.948,61
	2070556/0 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE SUL PATRIMONIO DELL'ENTE	113.380,00	0,00	113.380,00	0,00	0,00	0,00
4040091/0 GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE: ALTRE CESSIONI DI TERRENI E DI ALTRI BENI NON PRODOTTI		0,00	768.213,47	511.316,22	143.049,76	28.679,00	85.168,49
	2420014/90 MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTATURE-SPESE TECNICHE	18.677,23	0,00	0,00	18.677,23	0,00	0,00
AVANZO DA ENTRATE RELATIVO A PERMESSI A COSTRUIRE, ESPROPI, ALIENAZIONI, CIMITERIALI	INTERVENTI SULLA PARTE INVESTIMENTI	1.122.025,59	0,00	0,00	0,00	-669.218,45	1.791.244,04
4040050/0 ESPROPRI: DIRITTI DI SUPERFICIE		0,00	57.747,32	11.230,11	32.500,00	0,00	14.017,21
	2310010/91 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00	0,00
	2230010 ACQUISTO ARREDI VILLA GHIRLANDA	22.339,68	0,00	22.339,68	0,00	0,00	0,00
4040060/0 SERVIZI CIMITERIALI: CONCESSIONE AREE CIMITERIALI		0,00	115.777,90	10.170,16	86.468,26	0,00	19.139,48
	2060015/1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	42.085,27	0,00	42.085,27	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale</b>	<b>1.806.558,77</b>	<b>2.838.095,46</b>	<b>1.375.201,36</b>	<b>753.422,90</b>	<b>54.735,85</b>	<b>2.461.294,12</b>

### 3.2 Il Ripiano del Disavanzo

L'articolo 4, comma 6, del D.M. Economia del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede che la nota integrativa al bilancio di previsione indichi le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità

di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

## 4 Il Fondo pluriennale vincolato

### 4.1 Parte Entrata - Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria cd "*potenziata*" di cui ai Principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono tali spese. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di detti due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2020	2021	2022
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	2.560.197,62	1.186.629,50	784.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	12.939.288,89	157.867,80	0,00
<b>Totale Entrate FPV</b>	<b>15.499.486,51</b>	<b>1.344.497,30</b>	<b>784.000,00</b>

### 4.2 Parte Spesa - Il Fondo pluriennale vincolato

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore di detti due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2020	2021	2022
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	1.186.629,50	784.000,00	784.000,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	157.867,80	0,00	0,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese FPV</b>	<b>1.344.497,30</b>	<b>784.000,00</b>	<b>784.000,00</b>

### Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1 lett. e)

Con riferimento agli investimenti in corso di definizione, ai sensi del punto 9.11 lettera e) del principio contabile della programmazione del bilancio, si espongono nella tabella che segue, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi (previsione dei SAL) di spesa.

Trattasi di quegli investimenti inseriti, dapprima nel piano triennale delle opere pubbliche e, successivamente, nel bilancio di previsione, per i quali non è stato possibile avere il cronoprogramma lavori: la tabella che segue ne illustra le motivazioni.

Opere prive di cronoprogramma	annualità	motivazione
RIQUALIFICAZIONEPAVIMENTAZIONECORSIA CARRABILE INP.ZA SONCINO CONMATERIALE LAPIDEO	2020	problemi organizzativi
NUOVA INTERSEZIONE AROTATORIA IN VIAMONTE ORTIGARA – VIAMONTE SANTO	2020	problemi organizzativi

Il primo intervento riguarda la rotatoria di via M.Ortigara per l'importo di euro 470.000,00; il secondo è relativo alla riqualificazione pavimentazione corsia carrabile in Piazza Soncino con materiale lapideo per euro 282.000,00.

Le opere pur finanziate con il Fondo Pluriennale vincolato 2019 sono state inserite nel POP 2020-2022 per l'avvio delle attività di realizzazione.

# QUARTA PARTE



## GLI EQUILIBRI GENERALI E PARZIALI DEL BILANCIO 2020

## 5 Analisi degli equilibri parziali: una visione d'insieme

In premessa alla presente relazione abbiamo riportato le tabelle di sintesi, per il 2020 e per il 2021-2022, della manovra finanziaria complessiva posta in essere dall'amministrazione, mettendo a confronto i titoli di entrata con quelli di spesa.

Ma la sinteticità con cui, attraverso le suddette tabelle, viene presentata la gestione dell'ente, ancorché necessaria per dare una visione d'insieme della gestione, potrebbe non essere sufficientemente esaustiva per coloro che non hanno partecipato alla stesura del documento i quali, ad eccezione del riscontro dell'equilibrio generale, non avrebbero elementi di valutazione analitici necessari per riflessioni più approfondite.

Per meglio comprendere le soluzioni adottate dalla nostra amministrazione, procederemo pertanto alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, e si cercherà di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio delle partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle quattro parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e correlate spese, rinviando ai successivi paragrafi per l'analisi dettagliata di ciascuno di essi.

Le parti del Bilancio	Previsioni 2020
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> <i>(Entrate correnti - Spese correnti)</i>	0,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> <i>(Entrate investimenti - Spese investimenti)</i>	0,00
<b>Risultato del Bilancio delle partite finanziarie</b> <i>(Entrate delle partite finanziarie- Spese delle partite finanziarie)</i>	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> <i>(Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)</i>	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>0,00</b>

## 5.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il Bilancio corrente trova la sua definizione, seppur in modo implicito, nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, che così recita:

*"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".*

In generale potremmo dire che tale equilibrio misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per i servizi alla cittadinanza (pubblica illuminazione, trasporto, raccolta rifiuti, ...) e più in generale per tutte quelle uscite che trovano utilizzo solo nell'anno in corso. L'equilibrio è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate correnti} \geq \text{Spese correnti}$$

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

### Bilancio Corrente

Entrate	Importo 2020	Spese	Importo 2020
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	2.560.197,62		
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	43.245.813,00	Titolo 1 - Spese correnti (+)	73.589.094,99
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	6.599.782,74		
Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	16.410.959,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	214.551,00
<b>Totale Titoli 1+2+3+fpv</b>	<b>68.816.752,36</b>	<b>Totale Titoli 1+4</b>	<b>73.803.645,99</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00
Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti (+)	4.743.165,63		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	939.477,00	Disavanzo di amministrazione (+)	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	776.810,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	81.061,00		
<b>Totale Rettifiche</b>	<b>4.986.893,63</b>	<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>73.803.645,99</b>	<b>TOTALE SPESA</b>	<b>73.803.645,99</b>

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020



**Risultato del Bilancio Corrente  
(ENTRATA - SPESA)****0,00**

Nella voce "Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti" sono compresi:

- le quote accantonate per contenziosi per euro 2.466.835,29 e la quota disponibile per euro 682.308,71 per il finanziamento del debito fuori bilancio a seguito sentenza emessa del lodo arbitrale sul contenzioso relativo al contratto di servizio trasporto pubblico urbano;
- le quote vincolate per leggi e dai principi contabili per euro 315.868,25 a favore del trasferimento alla Città Metropolitana di Milano dei proventi riscossi relativi alle sanzioni al codice della strada ai sensi dell'art.142 del Dlgs.285/1992;
- le quote vincolate di trasferimenti per euro 1.278.153,40 ricevuti da stato, regioni ed altri enti o imprese a favore di servizi o interventi in campo culturale, sociale, abitativo, etc.

**5.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti**

Se il Bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese riferite al breve termine, il Bilancio investimenti analizza il sistema delle relazioni esistenti tra le fonti e gli impieghi che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

La determinazione dell'equilibrio parziale del Bilancio investimenti può essere ottenuta confrontando le entrate per investimenti previste nei Titoli 4, 5 e 6 (con l'esclusione delle somme che sono già state esposte nel Bilancio corrente, quali gli oneri di urbanizzazione) con le spese dei Titoli 2 e 3.01 da cui dovremmo però sottrarre la voce 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto per il Bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate per investimenti} \leq \text{Spese per investimenti}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

**Bilancio di parte investimenti**

<b>Entrate</b>	<b>Importo 2020</b>	<b>Spese</b>	<b>Importo 2020</b>
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in c/capitale	12.939.288,89		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	15.122.614,17	Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	31.118.027,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	0,00	Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie	34.000,00
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	0,00		
<b>Totale Titoli 4+5+6+fpv</b>	<b>28.061.903,06</b>	<b>Totale Titoli 2+3.01</b>	<b>31.152.027,50</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00
Utilizzo avanzo amministrazione per spese investimenti (+)	3.333.852,44		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	939.477,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di	776.810,00		

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020

legge o dei principi contabili (+)

Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	81.061,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00

<b>Totale Rettifiche</b>	<b>3.090.124,44</b>	<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>31.152.027,50</b>	<b>TOTALE SPESA</b>	<b>31.152.027,50</b>
<b>Risultato del Bilancio Investimenti (ENTRATA - SPESA)</b>			<b>0,00</b>

Dalla sua lettura si evidenzia come l'ente abbia utilizzato l'avanzo investimenti proveniente da:

- quote vincolate per leggi e da principi contabili per euro 91.280,00;
- quote vincolate da trasferimenti per euro 807.352,04;
- quote destinate ad investimenti per euro 2.434.000,00;
- quote da finanziamenti per euro 1.220,40.

### 5.3 L'equilibrio del Bilancio Partite finanziarie

Il bilancio dell'ente, oltre alla parte corrente ed a quella per investimenti, si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né, tanto meno, sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "*Bilancio Partite finanziarie*" che, come si comprende dalla stessa denominazione, pone in correlazione tutti i flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

In particolare, sono da considerare appartenenti a detta parte di bilancio tutte quelle permutazioni finanziarie previste nell'anno 2020, quali:

- a) *le anticipazioni di cassa ed i relativi rimborsi;*
- b) *i finanziamenti a breve termine ed i relativi rimborsi;*
- c) *le riscossioni e le concessioni di crediti.*

L'equilibrio del Bilancio Partite finanziarie è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Totale Entrate da riduzione attività finanziarie = Totale Spese per incremento attività finanziarie

In particolare, si evidenzia l'assenza di movimenti tra partite finanziarie.

### 5.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi e delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere in nome e per conto di altri soggetti e per le quali l'ente opera in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi sono collocate nel bilancio rispettivamente al Titolo 9 ed al Titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, soggetto creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie:

- le ritenute d'imposta sui redditi;
- le somme destinate al servizio economato;
- i depositi contrattuali.

Sul tema il principio contabile n. 2 al punto 7.2 precisa: "La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile".

Pertanto, l'equilibrio del Bilancio di terzi risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:  
 Titolo 9 Entrate = Titolo 7 Spese

Nella tabella si evidenzia l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

#### Bilancio di terzi

Entrate	Importo 2020	Spese	Importo 2020
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro (+)	9.597.955,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (+)	9.597.955,00
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>9.597.955,00</b>	<b>TOTALE SPESA</b>	<b>9.597.955,00</b>
<b>Risultato del Bilancio partite di giro (ENTRATA - SPESA)</b>			<b>0,00</b>

# QUINTA PARTE



## IL RISPETTO DEL VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

## 6 Il vincolo di finanza pubblica dell'equilibrio di bilancio

Dopo la dichiarazione di incostituzionalità dell'impianto normativo del vincolo di finanza pubblica del pareggio di bilancio avvenuta con la sentenza n. 101/2018 della Corte Costituzionale, la legge di bilancio 2019 ha riscritto le regole affinché un ente possa essere considerato in equilibrio ai fini della realizzazione dei vincoli di finanza pubblica.

La sentenza 101/2018 ha dichiarato incostituzionale l'art.1 comma 466 della legge 232/2016 nella parte in cui stabilisce che "a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza".

La stessa disposizione è stata dichiarata incostituzionale anche laddove "non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio di competenza"

Sulla base della bocciatura da parte del Giudice delle leggi, la legge di bilancio per il 2019 ha previsto che "le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Partendo dal principio costituzionale dell'autonomia finanziaria degli enti territoriali, che è assicurata nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, e considerando che gli enti concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'appartenenza alla UE, **gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.**

L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Conseguentemente, in sede previsionale, non ricorre più l'obbligo di dimostrare il rispetto del vincolo di finanza pubblica relativo al bilancio in equilibrio, in quanto è solo in fase di rendicontazione, attraverso il conseguimento di un risultato di competenza non negativo, che si potrà verificare il raggiungimento dell'equilibrio del bilancio.

# SESTA PARTE



## ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI

## 7 Enti ed organismi strumentali

### **Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1 lett. h) ed i)**

Il punto 9.11.1 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".*

Proprio per rispondere a questa disposizione, la tabella che segue al successivo paragrafo riporta i dati prescritti.

Ulteriori informazioni sono inoltre reperibili:

- nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet del ns. Ente al seguente indirizzo del Sito ufficiale del Comune di Cinisello Balsamo – Sezione Amministrazione trasparente

<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique2112>

- ai seguenti indirizzi internet delle società partecipate:

<http://www.afol.cloud-software.it/index.php/bilanci/>

<https://parconord.milano.it/amm-trasparente/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

<http://www.csbno.net/ir6.htm>

<http://www.parcogrugnotortovilloresi.it/amministrazione-trasparente.php?l1=13>

[http://www.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/\\_gazzetta\\_amministrativa/amministrazione\\_trasparente/lombardia/azienda\\_speciale\\_consortile\\_insieme\\_per\\_il\\_sociale\\_di\\_cusano\\_milanino/130\\_bila/](http://www.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/lombardia/azienda_speciale_consortile_insieme_per_il_sociale_di_cusano_milanino/130_bila/)

<http://www.mufoco.org/amministrazione-trasparente/>

<http://www.gruppocap.it/il-gruppo/governance/cap-holding/bilanci>

<http://www.amf-cinisello.it/amministrazione.asp?idCat=12499&idCatPadre=0>

[http://www.nordmilanoambiente.eu/nuovo\\_sito/spip.php?rubrique23](http://www.nordmilanoambiente.eu/nuovo_sito/spip.php?rubrique23)

## 7.1 L'elenco delle partecipazioni possedute e relative quote percentuali

### Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1 lett. i)

Con riferimento all'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale si ha:

ORGANISMO PARTECIPATO	CODICE FISCALE	SEDE	CAPOGRUPPO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA DI ORGANISMO
Cap Holding S.p.A.	13187590156	Via del Mulino 2 Assago	si	3,46%	La gestione del servizio idrico integrato.	SOCIETA' PARTECIPATA
Azienda Multiservizi Farmacie S.p.A. (AMF)	7945280969	Via Verga 113 Cinisello Balsamo	no	100%	La gestione delle farmacie comunali.	SOCIETA' CONTROLLATA
Nord Milano Ambiente S.p.A. (NMA)	3145720961	Via Modigliani 3/5 – Cinisello Balsamo	no	100%	La gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani.	SOCIETA' CONTROLLATA
Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A. (CTP) in liquidazione	85004490158	Largo La Marmora, 17 – Sesto San Giovanni	no	19,14%	La gestione del servizio di trasporto pubblico, in via diretta o attraverso terzi nel rispetto della disciplina legislativa, nazionale e regionale dei servizi pubblici di trasporto locali e della normativa prevista dalla legge.	SOCIETA' PARTECIPATA
Consorzio Intercomunale Milanese Per L'edilizia Popolare (CIMEP) – In Liquidazione-	80101970152	Via Pirelli 30 - Milano	no	3,21%	L' applicazione della legge 167/1962 e successive modifiche e integrazioni; la formazione del piano di zona consortile per La costruzione di alloggi economico-popolari, acquisisce aree mediante esproprio e individua i soggetti cui assegnarle in diritto di superficie o in proprietà.	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
CSBNO (Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest) Nel 2016 assume la denominazione: Culture, Socialità, Biblioteche, Network Operativo	11964270158	Via Vittorio Veneto 18- Novate Milanese	no	10,17%	L'organizzazione e la gestione del prestito inter bibliotecario, la promozione e il coordinamento dell'attività di diffusione della lettura e dell'informazione, la fornitura di servizi di supporto nell'ambito della cooperazione bibliotecaria intercomunale.	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Agenzia Metropolitana per la Formazione, l'Orientamento e Il Lavoro. (AFOL METROPOLITANA)	8928300964	Via Soderini 24 Milano	no	2,35%	Servizi ed attività destinate alla formazione, al perfezionamento, alla riqualificazione e all'orientamento professionale.	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Insieme Per Il Sociale (IPIS)	8030790961	Viale Azalee 14 Cusano Milanino	no	52,83%	L'esercizio di servizi sociali, assistenziali, educativi, socio-sanitari e alla gestione associata dei servizi alla persona nei confronti di tutta la popolazione residente nel territorio dei Comuni soci.	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO
Parco Nord Milano	80101350157	Via Clerici 150 Sesto San Giovanni	no	7,4%	La tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali e paesistiche del Parco Nord Milano, area protetta regionale classificata quale parco di cintura metropolitana, mediante progettazione, realizzazione e gestione del Parco stesso e fornitura al pubblico dei servizi ambientali idonei e compatibili.	ENTE PUBBLICO CONSORTILE REGIONALE OBBLIGATORIO
Consorzio Parco Grugnotorto Villorosi	91099880154	Via Grandi 15 Paderno Dugnano	no	12,50%	La gestione del Parco locale di interesse sovracomunale	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea (MuFoCo)	94598790152	Via Frova 10 Cinisello Balsamo	no	50%	La Promozione e la diffusione, dell'arte visiva fotografica contemporanea in tutte le sue manifestazioni, implicazioni ed interazioni con le altre forme di espressioni artistiche sia contemporanee che future. Il reperimento, l'acquisizione e la conservazione di materiali fotografici.	FONDAZIONE CONTROLLATA



# SETTIMA PARTE



# L'ANALISI DEI SERVIZI EROGATI

## 8 I SERVIZI EROGATI: CARATTERISTICHE

L'analisi condotta nelle parti precedenti, ed in particolare quella per missione, fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente deve porre in essere.

Ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una lettura articolata per servizi: questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del comune vi è proprio quello di erogare servizi alla collettività amministrata.

Tra questi vengono evidenziati i servizi a domanda individuale.

### 8.1 I servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una grande rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi si caratterizzano per il fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo, molto spesso non pienamente remunerativo per l'ente, ma non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

A riguardo, si deve segnalare che il limite minimo di copertura, pari al 36% della spesa, non trova oggi più diretta applicazione, se non negli enti dissestati.

La definizione di un limite di copertura rappresenta, pertanto, un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella tabella seguente:

Servizi a domanda individuale - Bilancio 2020	Entrate 2020	Spese 2020	Risultato 2020	Copertura in %
Asili nido	816.291,00	3.536.604,27	-2.720.313,27	23,08%
Colonie e soggiorni stagionali	308.500,00	494.425,02	-185.925,02	62,40%
Corsi extrascolastici	250.000,00	540.285,34	-290.285,34	46,27%
Impianti sportivi	139.500,00	659.370,88	-519.870,88	21,16%
Mense scolastiche	1.720.690,47	2.625.552,48	-904.862,01	65,54%
Altri servizi a domanda individuale	76.084,03	893.534,55	-817.450,52	8,51%
<b>Totale</b>	<b>3.311.065,50</b>	<b>8.749.772,54</b>	<b>-5.438.707,04</b>	

Volendo poi approfondire le componenti positive di ciascun servizio, si è predisposta la tabella

seguinte, nella quale le entrate sono distinte tra le tariffe e le rimanenti. Allo stesso modo, nella spesa vengono distinte le spese del personale dalle rimanenti.

Servizi a domanda individuale Composizione Entrate e Spese	Tariffe 2020	Altre Entrate 2020	Totale Entrate 2020	Personale 2020	Altre Spese 2020	Totale Spese 2020
Asili nido	223.000,00	593.291,00	816.291,00	1.763.735,39	1.772.868,88	3.536.604,27
Colonie e soggiorni stagionali	108.500,00	200.000,00	308.500,00	31.014,02	463.411,00	494.425,02
Corsi extrascolastici	250.000,00	0,00	250.000,00	179.295,29	360.990,05	540.285,34
Impianti sportivi	139.500,00	0,00	139.500,00	245.278,28	414.092,60	659.370,88
Mense scolastiche	1.594.500,00	126.190,47	1.720.690,47	122.811,48	2.502.741,00	2.625.552,48
Altri servizi a domanda individuale	40.000,00	36.084,03	76.084,03	214.690,92	678.843,63	893.534,55
<b>Totale</b>	<b>2.355.500,00</b>	<b>955.565,50</b>	<b>3.311.065,50</b>	<b>2.556.825,38</b>	<b>6.192.947,16</b>	<b>8.749.772,54</b>

Con riferimento a questi indici si segnala che la percentuale di copertura dei saldi è di 37,84% che si eleva a 47,43% se vengono considerati i costi degli asili nido al 50% come previsto dalla Legge 498/92 art.5.

## Indice

	PREMESSA	2
	IL BILANCIO DI PREVISIONE	3
1	ANALISI DELLE ENTRATE	7
1.1	Analisi per titoli	7
1.2	Analisi delle voci più significative del titolo 1	9
1.3	Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 2	12
1.4	Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 3	14
1.5	Analisi delle voci più significative di entrata del titolo 4	16
1.6	Strumenti derivati	18
1.7	Le Entrate "ricorrenti" e "non ricorrenti"	18
1.8	Oneri da Garanzie e Strumenti Finanziari Derivati	19
2	ANALISI DELLE SPESE	21
2.1	Titolo 1 Spese correnti	21
2.1.1	I macroaggregati di spesa corrente	23
2.1.2	Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge	23
2.1.3	Accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità	27
2.1.4	Accantonamenti: Altri accantonamenti	28
2.2	Titolo 2 Spese in conto capitale	29
2.2.1	I macroaggregati di spesa in c/capitale	30
2.2.2	Il programma triennale degli investimenti	30
2.2.3	Investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente	34
2.3	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	35
2.3.1	I macroaggregati di spese per incremento di attività finanziarie	35
2.4	Titolo 4 Spese per rimborso di prestiti	35
2.5	Le Spese "ricorrenti" e "non ricorrenti"	36
3	ANALISI DELL'APPLICAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	38
3.1	Le Quote Accantonate, Vincolate e Destinate del Risultato di Amministrazione	39
3.2	Il Ripiano del Disavanzo	43
4	Il Fondo pluriennale vincolato	44
4.1	Parte Entrata - Il Fondo pluriennale vincolato	44
4.2	Parte Spesa - Il Fondo pluriennale vincolato	44
5	Analisi degli equilibri parziali: una visione d'insieme	47
5.1	L'equilibrio del Bilancio corrente	48
5.2	L'equilibrio del Bilancio investimenti	49
5.3	L'equilibrio del Bilancio Partite finanziarie	50
5.4	L'equilibrio del Bilancio di terzi	50
6	Il vincolo di finanza pubblica dell'equilibrio di bilancio	53
7	Enti ed organismi strumentali	55
7.1	L'elenco delle partecipazioni possedute e relative quote percentuali	56
8	I SERVIZI EROGATI: CARATTERISTICHE	58
8.1	I servizi a domanda individuale	58